



Largo Zecca, 4 - 16124 GENOVA
Tel. 010/247.07.78 - Fax 010/251.29.60- E-mail geis00600r@istruzione.it
C.F. 95062410105 IPA : istsc_geis00600r

Esame di Stato

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE **5AT**

CORSO TECNICO E GRAFICO DELLA COMUNICAZIONE

Anno scolastico 2022-2023

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

L'Istituto attiva corsi diurni per giovani e adulti in diversi indirizzi di corsi di studio:

- Liceo delle Scienze Umane: Opzione Economico-Sociale
- Tecnico settore economico: Amministrazione Finanza e Marketing (con articolazioni SIA e RIM) e Turismo
- Tecnico settore tecnologico: Grafica e Comunicazione
- Professionale: Servizi Commerciali - Promozione Commerciale e Pubblicitaria e Servizi Sociosanitari.

Le finalità formative dell'Istituto sono:

- garantire agli studenti l'acquisizione di standard culturali, basi cognitive e competenze tecnico-professionali che consentano loro di inserirsi in vari e coerenti contesti di lavoro;
- fornire allo studente una professionalità di base, fondata su una rafforzata formazione generale e su una preparazione specifica polivalente, al fine di assicurare maggiori capacità di specializzazione successiva;
- potenziare gli studi linguistici e scientifici e l'attività laboratoriale e nelle aule speciali;
- ricercare e realizzare innovazioni sia disciplinari sia metodologiche, al fine di adeguare l'insegnamento alle caratteristiche proprie dell'età evolutiva, ai mutamenti continui che la società attuale richiede e alle opportunità dell'ambiente produttivo locale;
- favorire un approccio critico, riflessivo e consapevole, in modo che l'alunno impari a procedere nello studio secondo un metodo rigoroso e scientifico e possa inserirsi con atteggiamento flessibile nel futuro contesto lavorativo.

PROFILO PROFESSIONALE

Negli Istituti tecnici – tecnologici lo studio delle tecnologie approfondisce i contenuti tecnici specifici degli indirizzi e sviluppa gli elementi metodologici e organizzativi che, gradualmente nel quinquennio, orientano alla visione sistemica delle filiere produttive e dei relativi segmenti; viene così facilitata anche l'acquisizione di competenze imprenditoriali, che attengono alla gestione dei progetti, alla gestione di processi produttivi correlati a funzioni aziendali, all'applicazione delle normative nazionali e comunitarie, particolarmente nel campo della sicurezza e della salvaguardia dell'ambiente.

In particolare, nel complesso degli indirizzi, l'offerta formativa del settore tecnologico presenta un duplice livello di intervento: la contestualizzazione negli ambiti tecnici d'interesse, scelti nella varietà delle tecnologie coinvolte, e l'approfondimento degli aspetti progettuali più generali, che sono maggiormente coinvolti nel generale processo di innovazione.

Il diplomato in "Grafica e Comunicazione" ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla; interviene nei processi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e dei servizi ad essi collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

OBIETTIVI PROFESSIONALI

Competenze

- Utilizzare le nuove tecnologie per gestire la comunicazione interpersonale e di massa
- Utilizzare i mezzi della comunicazione in funzione degli obiettivi della committenza e del target
- Coordinare le diverse fasi di produzione in coerenza con la pianificazione e programmazione della commessa
- Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione
- Utilizzare pacchetti informatici dedicati nell'ambito della progettazione grafica, editoriale, audiovisiva e del web design

Abilità

- Progettare, realizzare e presentare prodotti grafici, fotografici e video sulla base dell'analisi dei contenuti, del tipo di interazione con l'utenza e delle finalità comunicative
- Progettare, realizzare e pubblicare contenuti web
- Realizzare prodotti fotografici e audiovisivi
- Ideare e realizzare prodotti per campagne pubblicitarie e/o di promozione
- Programmare ed eseguire le operazioni dalla pre stampa alla post-stampa, dalla realizzazione alla pubblicazione dei prodotti digitali

Conoscenze

- Conoscere metodi e criteri di composizione grafico-visiva bi e tridimensionale
- Conoscere le fasi della progettazione del prodotto grafico e audiovisivo
- Conoscere le tecniche di progettazione per prodotti per l'industria grafica ed audiovisiva
- Conoscere procedimenti e processi di stampa
- Conoscere tipologie dei prodotti e loro classificazione.

QUADRO ORARIO TRIENNIO

Materie	III	IV	V
Religione	1	1	1
Italiano	4	4	4
Storia	2	2	2
Inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Complementi di matematica	1	1	
Teorie della comunicazione	2	3	
Progettazione multimediale*	4	4 (1)	4 (2)
Tecnologie dei processi di produzione*	4 (2)	3 (2)	3 (2)
Organizzazione e gestione dei processi produttivi			4
Laboratori tecnici*	6 (6)	6 (6)	6 (6)
Scienze motorie	2	2	2
Totali	32	32	32

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate fra parentesi sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	CONTINUITA'
Italiano e Storia		
Matematica		X
Inglese		X
Progettazione Multimediale		X
Laboratori Tecnici		X
Tecnologie Proc. Produzz.		X
Organizzazione Proc. Produzz.		
ITP Progettazione Multimediale Tecnologie Proc. Produzz.		x
ITP./ Laboratori Tecnici		
Scienze Motorie		X
Religione		X
Sostegno		x

e dai rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio di classe, durante l'anno scolastico, è stato coordinato dalla prof.ssa

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe 5AT è composta da 16 studenti, 9 ragazze ed 7 ragazzi, provenienti dalla 4AT, e 1 privatista. E' presente uno studente con certificazione 104 e sono presenti studenti 4 DSA e 2 BES; questi studenti hanno usufruito degli strumenti compensativi, dispensativi e del piano educativo personalizzato a seconda delle esigenze, come previsto dalla normativa e dei quali si fornisce documentazione riservata.

Nel corso degli anni la classe è complessivamente maturata; nonostante le differenti capacità, gli studenti hanno dimostrato una crescente partecipazione e collaborazione nella costruzione del dialogo educativo; alcuni studenti si sono distinti soprattutto nelle materie d'indirizzo, dimostrando di aver raggiunto una discreta autonomia operativa, una buona creatività ed un livello di padronanza degli strumenti di lavoro consono agli obiettivi del corso. Per alcuni allievi la preparazione all'inizio dell'anno scolastico risultava lacunosa in diversi ambiti, particolarmente in quello linguistico-espressivo e matematico. Gli alunni hanno pertanto dovuto fare uno sforzo per recuperare contenuti e competenze al fine di raggiungere un livello adeguato, persiste un piccolo gruppo di alunni che presenta ancora una preparazione lacunosa e molto superficiale.

Il comportamento della scolaresca, è stato sufficientemente corretto, con un buon dialogo tra docenti e studenti, e quindi il lavoro in classe è stato svolto in un clima sereno. Disomogenei sono stati i ritmi di apprendimento, i modi di rapportarsi all'impegno scolastico e l'approccio alle varie discipline, in generale l'interesse e la motivazione nei confronti del corso di studi intrapreso si sono dimostrati positivi.

Nel suo complesso gran parte della classe ha comunque raggiunto gli obiettivi comportamentali, cognitivi e professionali prefissati nel piano di lavoro del C.d.C. di inizio anno.

In termini di programmazione e pianificazione del lavoro, il C.d.C. ha sempre lavorato collegialmente, concordando obiettivi, metodologie e criteri di valutazione.

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'alto numero di alunni con bisogni educativi speciali che frequentano il nostro istituto ha portato negli anni a consolidare il processo di inclusione nelle classi.

In particolare ci si propone di:

- prevenire e contrastare la dispersione, promuovendo l'inclusione scolastica, sociale, professionale degli studenti e, tra loro, degli studenti con bisogni educativi speciali
- favorire il confronto e il reciproco arricchimento culturale con gli alunni di nazionalità non italiana

PROGRAMMAZIONE, OBIETTIVI E METODOLOGIE

Obiettivi comportamentali

Il Consiglio di Classe si è proposto di favorire l'acquisizione e/o il miglioramento di:

- capacità di autocontrollo e collaborazione all'interno del gruppo
- capacità di formulare domande in modo adeguato e consapevole
- abilità sociali e cooperative all'interno del lavoro individuale e/o di gruppo
- rispetto degli ambienti
- rispetto degli orari e della puntualità
- puntualità nel giustificare assenze e ritardi
- capacità di partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo

Obiettivi Cognitivi

Conoscenze

- conoscere in modo accettabile i contenuti delle singole discipline;
- conoscere in modo più approfondito il lessico dei linguaggi settoriali di ogni disciplina

Competenze

- sviluppare un corretto e sempre più autonomo metodo di studio;
- sviluppare capacità espositive e di elaborazione a livello parlato, scritto, operativo

Capacità

- utilizzare le conoscenze acquisite per affrontare nuovi problemi;
- rielaborare i contenuti appresi quando opportunamente guidati

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Per ogni alunno DSA e BES è stato redatto il PDP personalizzato in cui sono presenti le strategie, le misure compensative e dispensative adottate. Nel complesso le misure compensative adottate sono state: l'utilizzo di mappe concettuali, utilizzo di schemi, tabelle e calcolatrice e in alcuni casi tempi più lunghi per le verifiche.

La metodologia di insegnamento del Consiglio di classe ha spaziato dalla lezione frontale partecipata alla scoperta guidata nonché per alcune discipline, al lavoro di gruppo e alle attività di laboratorio. Per le materie professionalizzanti le lezioni sono state svolte in laboratorio, con l'ausilio di software dedicati.

Ogni qualvolta se ne è presentata la necessità si è fatto ricorso ad attività di recupero e/o di

potenziamento in itinere, e per qualche disciplina, anche in orario pomeridiano.

ATTIVITA' E PROGETTI

Nel corso degli ultimi tre anni, a causa della situazione pandemica, sono state attuate poche attività di ampliamento dell'offerta formativa:

- Visita mostra Escher Genova - Palazzo ducale di Genova
- Visione film "Belfast" di Kenneth Branagh
- Visione film: Flee - La Stranezza - Il diario di Anna Frank
- Visita Museo Risorgimento
- Visita mostra ROBERT CAPA - MILANO MUDEC
- Partecipazione allo spettacolo "RICCARDO III", compagnia ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO NECESSARIO presso il TEATRO POLITEAMA GENOVESE

ATTIVITA' DI PCTO

RELAZIONE FINALE PERCORSI COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO (PCTO)

Tenendo conto dell'indirizzo di studio altamente professionalizzante, l'attività di Pcto del corso **Grafica e Comunicazione**, a cui tale classe appartiene, vede necessaria l'esplorazione del raccordo tra competenze trasversali e competenze tecnico-professionali. E' stata così offerta agli studenti la possibilità di sperimentare attività di inserimento e formazione in contesti extrascolastici e professionali, incontri con esperti, seppur la situazione pandemica instauratasi a partire da febbraio del 2020 ha costretto ad una riorganizzazione che consentisse di maturare competenze anche attraverso la partecipazione ad attività da svolgere con modalità a distanza, ma sviluppando comunque un approccio riflessivo al mondo del lavoro e alle professionalità. La progettazione di tali percorsi, la gestione e realizzazione degli stessi e, infine, la valutazione del raggiungimento dei traguardi formativi, sono realizzate a cura dei docenti del Consiglio di Classe, grazie alle proposte avanzate dalla Funzione Strumentale PCTO.

Sulla base delle indicazioni della L. 170/2015 gli alunni hanno svolto le seguenti attività di Alternanza Scuola Lavoro :

TERZO ANNO

CORSO base di sicurezza sui luoghi di lavoro - modulo generale D.lgs 81/2008.

CORSO ECDL

CORSO RETE SICURA SMART LEARNING

QUARTO ANNO

IDEAZIONE E PROGETTAZIONE LOGO per ASSOCIAZIONE CULTURALE PARABOLE'

SALONE ORIENTAMENTI PARTECIPAZIONE - BUSSOLE e BUSSOLINE

CINEMANDO - INTRODUZIONE AL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO

Progetto "Realizzazione di un cortometraggio"

in collaborazione con Scuola di Cinema per ragazzi Zuccherarte

Acquisizione di competenze trasversali e professionali coerenti con i risultati di apprendimento previsti dal profilo educativo dell'indirizzo di studi frequentato, conoscere e praticare il linguaggio dei media e acquisire competenze di cittadinanza digitale: Cos'è il cinema e come nasce. Fasi di realizzazione e figure coinvolte. L'evoluzione del linguaggio. Il cinema sonoro. Dal racconto testuale alla sceneggiatura. Revisione della sceneggiatura per il cortometraggio. La telecamera e le tecniche di ripresa cinematografica. Riprese in interno ed esterno. Montaggio e finalizzazione del prodotto.

CORSO STAMPANTE 3D presso MADLAB

QUINTO ANNO

INCONTRI DI ORIENTAMENTO IN USCITA _ Workshop e Open day

NABA, IED, ACCADEMIA LIGUSTICA DI BELLE ARTI e PAD

INCONTRO ANPAL

FESTIVAL DEL DISEGNO: SHAPE E COLOR

PROGETTO BE ART BE PART sono stati seguiti differenti corsi:

FOTOGRAFIA - MONTAGGIO VIDEO - SUONO - COMUNICAZIONE

ORIENTAMENTI CONVEGNO MUSEI GENOVESI

OPENDAY SCUOLA

Il monte ore previsto di 150 h, è stato raggiunto dalla maggior parte degli studenti ed in alcuni casi, ampiamente superato.

EDUCAZIONE CIVICA

In sintonia con le azioni di sensibilizzazione e formazione finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze relative a "Educazione Civica", il percorso svolto dalla classe ha posto l'attenzione su alcuni temi quali il rispetto per gli altri e per sé. La riflessione e la discussione in merito a temi d'attualità o eventi, si auspica abbia contribuito alla crescita individuale anche come cittadini.

In coerenza con gli obiettivi del PTOF, sono stati realizzati i seguenti percorsi:

Tabella definitiva educazione Civica

Classe 5AT Totale ore 35	Storia: La rivoluzione in Iran (UDA) Shoah L'Italia fascista e l'Italia Repubblicana	6
	Italiano Leggere Lolita a Teheran (rivoluzione Iran) Discussione su Mare Fuori	6
	Inglese Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo Diritti delle donne Differenze di genere	9
	Progettazione multimediale Laboratori Tecnici Il Manifesto di Ventotene	12
	Matematica Le tasse in Italia	4
	Scienze Motorie Lo sport come strumento di pace	2

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

CRITERI DI VALUTAZIONE			
.../10	Conoscenze	Competenze	Capacità
1-3	Nessuna – Gravemente errate - Frammentarie e lacunose	Nessuna - Non sa applicare le conoscenze minime anche se guidato oppure le applica ma con gravi errori. Compie analisi errate, non sintetizza	Nessuna - Non si orienta
3-4	Conoscenze carenti, con errori ed espressione impropria	Applica le conoscenze minime solo se guidato. Analisi estremamente limitata, sintesi incoerente	Non individua relazioni tra concetti, problemi e fatti diversi
4-5	Conoscenze carenti, espressione difficoltosa	Analizza un testo superficialmente. Sintesi limitata. Non utilizza competenze tecniche in modo autonomo	Individua relazioni tra concetti, problemi, fatti diversi in modo stentato. Argomentazione limitata
5-6	Conoscenze superficiali, espressione imprecisa	Analisi parziale, sintesi imprecisa pur con alcuni spunti interessanti. Applica le conoscenze ma con errori	Ha difficoltà a gestire semplici situazioni nuove, ad argomentare un giudizio personale
6	Conoscenze complete, ma non approfondite. Linguaggio accettabilmente chiaro ed attinente	Applica correttamente le conoscenze minime e coglie il significato di semplici informazioni	Gestisce semplici situazioni nuove ed appare in grado di argomentare le proprie posizioni pur senza originalità
6-7	Conoscenze complete, ma poco approfondite. Esposizione corretta	Analisi corretta, sintesi coerente. Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con errori	Gestisce autonomamente situazioni nuove. L'argomentazione è fondata sull'individuazione di relazioni tra concetti, problemi e fatti diversi
7-8	Conoscenze complete, con alcuni approfondimenti autonomi. Esposizione corretta con buone proprietà linguistiche	Analisi e sintesi corrette, con applicazioni autonome anche a problemi complessi	Coglie le implicazioni e compie correlazioni tra concetti e fatti diversi. Rielabora pur senza particolare originalità
8-10	Conoscenze complete ed approfondite (seppur con grado diverso). Esposizione fluida ed efficace. Lessico appropriato	Analisi e sintesi corrette, con applicazioni autonome anche a problemi complessi. Trova da solo soluzioni migliori per risolvere problemi scientifici/tecnologici e casi professionali	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo situazioni complesse. Sa argomentare efficacemente una posizione personale. Possiede spiccate capacità legate allo specifico corso di studi

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Come indicato dalle disposizioni ministeriali, a ogni candidato che ne avrà diritto verrà assegnato il credito formativo. Il punteggio può essere attribuito sulla base di esperienze e attività didattico-culturali acquisite all'esterno dell'Istituto e documentate entro il 15 Maggio.

Il punteggio relativo al credito formativo terrà conto dei seguenti requisiti:

- Possesso di competenze professionali evidenziate durante stage;
- Esperienze di lavoro;
- Esperienze di lavoro di volontariato

INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI

Durante l'anno scolastico, gli interventi di recupero sono stati effettuati in itinere, nei casi in cui si è reso necessario, per tutte le discipline.

INDICAZIONI ED OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI

Una prima simulazione della seconda prova è stata effettuata il 15 febbraio per tutte le cinque quinte presenti in Istituto, due tecnico grafica, 2 professionale.

La simulazione della prima prova è stata effettuata il 18 aprile 2023, traccia unica per tutte le classi quinte dell'istituto, definita dal dipartimento di italiano.

La simulazione della seconda prova è stata effettuata il 19 aprile 2023, traccia precedente esame maturità, contemporaneamente, per tutte le quinte ad indirizzo grafica dei corsi diurni, tecnico e professionale.

Per le due quinte del tecnico grafica e comunicazione è stata predisposta un'unica traccia, così come previsto dall'art 20 dell' O.M. per gli esami di Stato, per la disciplina oggetto della seconda prova scritta, che per l'a.s. 2022/23 è Progettazione Multimediale. Le simulazioni hanno tenuto conto delle caratteristiche della seconda prova scritta indicate nei quadri di riferimento adottati con d.m. 769 del 2018, i quali contengono struttura e caratteristiche della prova d'esame, nonché, per ciascuna disciplina caratterizzante, i nuclei tematici fondamentali e gli obiettivi della prova, la griglia di valutazione, in ventesimi, i cui indicatori sono stati declinati in descrittori dai docenti del corso.

TABELLE VALUTAZIONE PRIMA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Ideazione e pianificazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse non puntuali
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	inadeguata
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	Scarse	carente
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	presente e completa	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori anche gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	gravemente scorretta
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	non adeguata
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	inadeguato	scarso
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	inadeguata
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	parziale	carente
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	essenziale	parziale	non rielabora
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Ideazione e pianificazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse non puntuali
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	inadeguata
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	Scarse	carente
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	presente e completa	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori anche gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	gravemente scorretta
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	non adeguata
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	15/13	12/10	9/7	6/4	3/1
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15/13	12/10	9/7	6/4	3/1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacent e	adeguata	parziale	scarsa	assente/carente
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Ideazione e pianificazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse non puntuali
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	inadeguata
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	Scarse	carente
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	presente e completa	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori anche gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	gravemente scorretta
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	non adeguata
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	15/13	12/10	9/7	6/4	3/1
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15/13	12/10	9/7	6/4	3/1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	10/9	8/7	6/5	4/3	2/1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

Candidato: _____ Classe: _____ Data: _____

**ESAME DI STATO 2019 – I PRIMA PROVA SCRITTA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano) - alunni con D.S.A.**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					Punti assegnati
	9-10	7-8	6	4-5	1-3	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Perfette e puntuali in ogni parte	Buone in quasi tutte le parti	Generalmente adeguate	In parte confuse ed imprecise	Del tutto confuse e gravemente lacunose	
Coesione e coerenza testuale	Testo perfettamente articolato in ogni parte	Testo ben articolato in quasi tutte le parti	Testo generalmente articolato in modo chiaro, anche se con semplicità	Testo articolato talvolta in modo poco chiaro, con qualche contraddizione e/o ripetizione	Testo gravemente disarticolato, con numerose contraddizioni, ripetizioni e generale disordine nella struttura	
Ricchezza e padronanza lessicale	Uso fluente e preciso del lessico	Uso abbastanza sciolto del lessico	Uso generalmente corretto del lessico, anche se semplice	Uso lessicale non sempre proprio	Uso lessicale decisamente e gravemente improprio	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <i>Non si tiene conto degli errori ortografici</i>	Perfetta correttezza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	Buona correttezza grammaticale e uso quasi sempre efficace della punteggiatura	Generale correttezza grammaticale, con uso corretto della punteggiatura	Carenze ed errori grammaticali diffusi e uso scorretto della punteggiatura	Gravi e diffuse carenze ed errori grammaticali e uso gravemente scorretto della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali dettagliati, ampi e precisi	Conoscenze e riferimenti culturali precisi	Conoscenze e riferimenti culturali diligenti e scolastici	Conoscenze e riferimenti culturali lacunosi e frammentari	Conoscenze e riferimenti culturali gravemente lacunosi e/o errati e/o assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Giudizi critici e personali interessanti ed acuti	Giudizi critici e personali solo in parte interessanti ed acuti	Giudizi critici e personali solo abbozzati e/o sporadici	Giudizi critici e personali quasi mai presenti e/o inadeguati	Giudizi critici e personali gravemente inadeguati	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					Punti assegnati
	5	4	3	2	1	
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Aderenza massima alle consegne e totale e perfetta pertinenza all'argomento proposto	Aderenza alle consegne buona e pertinenza adeguata all'argomento proposto	Aderenza alle consegne quasi sempre adeguate all'argomento	Aderenza alle consegne carente e pertinenza all'argomento molto parziale	Aderenza alle consegne scarsa e pertinenza all'argomento mancante	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo cogliendone approfonditamente tutti i significati e gli snodi tematici e stilistici	Comprende il testo cogliendone tutti i significati e gli snodi tematici e stilistici, ma non approfonditamente	Comprende il testo in modo completo anche se semplificato	Coglie solo alcuni snodi tematici e stilistici o li coglie in modo lacunoso e frammentario	Non comprende affatto o travisa gravemente il testo o coglie pochissimi snodi tematici e stilistici	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi formale e stilistico-retorica del testo precisa, puntuale ed acuta	Analisi formale e stilistico-retorica del testo abbastanza puntuale, ma non sempre precisa	Analisi formale e stilistico-retorica del testo generalmente corretta	Analisi formale e stilistico-retorica del testo corretta solo in alcuni aspetti o approssimativa	Analisi formale e stilistico-retorica del testo mancante o spesso gravemente scorretta	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione precisa, articolata ed approfondita del testo	Interpretazione del testo precisa e puntuale, ma non approfondita	Interpretazione generalmente corretta e diligente, anche se non sempre precisa né molto articolata	Interpretazione parziale o lacunosa o a tratti scorretta del testo o di sue parti	Interpretazione mancante o gravemente carente o gravemente scorretta della maggior parte del testo	
PUNTEGGIO TOTALE	Punti	/100,5 =	/20			/20

Candidato: _____ Classe: _____ Data: _____

**ESAME DI STATO 2019 – I PRIMA PROVA SCRITTA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo) alunni con D.S.A.**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					Punti assegnati
	9-10	7-8	6	4-5	1-3	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Perfette e puntuali in ogni parte	Buone in quasi tutte le parti	Generalmente adeguate	In parte confuse ed imprecise	Del tutto confuse e gravemente lacunose	
Coesione e coerenza testuale	Testo perfettamente articolato in ogni parte	Testo ben articolato in quasi tutte le parti	Testo generalmente articolato in modo chiaro, anche se con semplicità	Testo articolato talvolta in modo poco chiaro, con qualche contraddizione e/o ripetizione	Testo gravemente disarticolato, con numerose contraddizioni, ripetizioni e generale disordine nella struttura	
Ricchezza e padronanza lessicale	Uso fluente e preciso del lessico	Uso abbastanza sciolto del lessico	Uso generalmente corretto del lessico, anche se semplice	Uso lessicale non sempre proprio	Uso lessicale decisamente e gravemente improprio	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Non si tiene conto degli errori ortografici	Perfetta correttezza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	Buona correttezza grammaticale e uso quasi sempre efficace della punteggiatura	Generale correttezza grammaticale, con uso corretto della punteggiatura	Carenze ed errori grammaticali diffusi e uso scorretto della punteggiatura	Gravi e diffuse carenze ed errori grammaticali e uso gravemente scorretto della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali dettagliati, ampi e precisi	Conoscenze e riferimenti culturali precisi	Conoscenze e riferimenti culturali diligenti e scoscesi	Conoscenze e riferimenti culturali lacunosi e frammentari	Conoscenze e riferimenti culturali gravemente lacunosi e/o errati e/o assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Giudizi critici e personali interessanti ed acuti	Giudizi critici e personali solo in parte interessanti ed acuti	Giudizi critici e personali solo abbozzati e/o sparsi	Giudizi critici e personali quasi mai presenti e/o inadeguati	Giudizi critici e personali assenti e/o gravemente inadeguati	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					Punti assegnati
	13-15	10-12	9	6-8	1-5	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione precisa e dettagliata di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individuazione precisa e puntuale, ma non sempre dettagliata di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individuazione generalmente corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individuazione parzialmente, ma non gravemente, scorretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individuazione del tutto scorretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Perfetta capacità di sostenere con totale coerenza un percorso ragionato	Buona capacità di sostenere con coerenza, in quasi tutte le parti del testo, un percorso ragionato	Capacità di sostenere generalmente con adeguata coerenza, anche se in modo semplificato, un percorso ragionato	Capacità di sostenere un percorso ragionato in modo spesso incoerente, frammentario e con uso dei connettivi non sempre pertinenti	Capacità di sostenere un percorso ragionato in modo gravemente incoerente, con uso totalmente non pertinente dei connettivi	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Utilizzo di riferimenti culturali corretti, congrui e dettagliati	Utilizzo di riferimenti culturali corretti e congrui, ma non sempre precisi né dettagliati	Utilizzo di riferimenti culturali generalmente corretti e congrui, anche se semplici	Utilizzo di riferimenti culturali non del tutto corretti e spesso incongrui	Utilizzo di riferimenti culturali quasi sempre gravemente scorretti ed incongrui	
PUNTEGGIO TOTALE	Punti	/100:5 =	/20			/20

Candidato: _____ Classe: _____ Data: _____

**ESAME DI STATO 2019 – I PRIMA PROVA SCRITTA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)
- alunni con D.S.A.**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					Punti assegnati
	9-10	7-8	6	4-5	1-3	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Perfette e puntuali in ogni parte	Buone in quasi tutte le parti	Generalmente adeguate	In parte confuse ed imprecise	Del tutto confuse e gravemente lacunose	
Coesione e coerenza testuale	Testo perfettamente articolato in ogni parte	Testo ben articolato in quasi tutte le parti	Testo generalmente articolato in modo chiaro, anche se con semplicità	Testo articolato talvolta in modo poco chiaro, con qualche contraddizione e/o ripetizione	Testo gravemente disarticolato, con numerose contraddizioni, ripetizioni e generale disordine nella struttura	
Ricchezza e padronanza lessicale	Uso fluente e preciso del lessico	Uso abbastanza sciolto del lessico	Uso generalmente corretto del lessico, anche se semplice	Uso lessicale non sempre proprio	Uso lessicale decisamente e gravemente improprio	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <i>Non si tiene conto degli errori ortografici</i>	Perfetta correttezza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	Buona correttezza grammaticale e uso quasi sempre efficace della punteggiatura	Generale correttezza grammaticale, con uso corretto della punteggiatura	Carenze ed errori grammaticali diffusi e uso scorretto della punteggiatura	Gravi e diffuse carenze ed errori grammaticali e uso gravemente scorretto della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali dettagliati, ampi e precisi	Conoscenze e riferimenti culturali precisi	Conoscenze e riferimenti culturali diligenti e scolastici	Conoscenze e riferimenti culturali lacunosi e frammentari	Conoscenze e riferimenti culturali gravemente lacunosi e/o errati e/o assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Giudizi critici e personali interessanti ed acuti	Giudizi critici e personali solo in parte interessanti ed acuti	Giudizi critici e personali solo abbozzati e/o sporadici	Giudizi critici e personali quasi mai presenti e/o inadeguati	Giudizi critici e personali assenti e/o gravemente inadeguati	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					Punti assegnati
	5	4	3	2	1	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Perfetta pertinenza e massima coerenza nella formulazione del titolo e paragrafi	Buona pertinenza e coerenza nella formulazione di titolo e paragrafazione	Generale pertinenza e adeguata coerenza nella formulazione del titolo e della paragrafazione	Pertinenza parziale e coerenza non sempre presente nella formulazione del titolo e della paragrafazione	Assenza di pertinenza e coerenza gravemente insufficiente nella formulazione di titolo e paragrafazione	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo puntualmente ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo ben ordinato e lineare dell'esposizione, anche se non puntuale in ogni parte	Sviluppo generalmente ordinato e lineare dell'esposizione, anche se semplice	Sviluppo spesso disordinato e poco lineare dell'esposizione	Sviluppo quasi sempre disordinato e per niente lineare dell'esposizione	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ottima correttezza e puntuale articolazione di conoscenze e riferimenti culturali	Buona correttezza ed articolazione di conoscenze e riferimenti culturali, anche se non sempre puntuali	Correttezza ed articolazione di conoscenze e riferimenti culturali generalmente adeguati, anche se semplici	Correttezza parziale e articolazione non sempre adeguata di conoscenze e riferimenti culturali	Scarsa correttezza e articolazione di conoscenze e riferimenti culturali gravemente carenti	
PUNTEGGIO TOTALE	Punti	/100:5 =	/20			/20

Candidato: _____ Classe: _____ Data: _____

**ESAME DI STATO 2019 – I PRIMA PROVA SCRITTA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano) - alunni con H**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)			Punti assegnati
	7-10	6	2-5	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Buone	Generalmente adeguate	Inadeguate	
	7-10	6	2-5	
Coesione e coerenza testuale	Testo ben articolato	Testo generalmente articolato in modo chiaro	Testo disarticolato e non coerente	
	7-10	6	2-5	
Ricchezza e padronanza lessicale	Uso sciolto del lessico	Uso generalmente corretto del lessico	Uso scorretto e povero del lessico	
	7-10	6	2-5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Buona correttezza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	Generale correttezza grammaticale, con uso corretto della punteggiatura	Numerosi e diffusi errori grammaticali e uso scorretto della punteggiatura	
	7-10	6	2-5	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali precisi	Conoscenze e riferimenti culturali diligenti e scolastici	Conoscenze e riferimenti culturali inadeguati e/o errati	
	7-10	6	2-5	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Giudizi critici e personali interessanti	Giudizi critici e personali solo abbozzati e/o sparsi	Giudizi critici assenti	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)			Punti assegnati
	4-5	3	1-2	
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Aderenza alle consegne e pertinenza all'argomento proposto sempre adeguate	Aderenza alle consegne e pertinenza all'argomento generalmente adeguate	Aderenza alle consegne carente e pertinenza all'argomento molto parziale	
	10-15	9	2-8	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende bene il testo cogliendone tutti i significati e gli snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo generale anche se semplificato	Coglie solo alcuni snodi tematici e stilistici o li coglie in modo lacunoso e frammentario	
	4-5	3	1-2	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi formale e stilistico-retorica del testo precisa	Analisi formale e stilistico-retorica del testo generalmente corretta	Analisi formale e stilistico-retorica del testo corretta solo in alcuni aspetti o approssimativa	
	10-15	9	2-8	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione del testo precisa e puntuale	Interpretazione generalmente corretta e diligente, anche se non sempre precisa né molto articolata	Interpretazione parziale o lacunosa o scorretta del testo	
PUNTEGGIO TOTALE	Punti	/100:5=	/20	/20

Candidato: _____ Classe: _____ Data: _____

**ESAME DI STATO 2019 – I PRIMA PROVA SCRITTA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo) - alunni con H**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)			Punti assegnati
	7-10	6	2-5	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Buone	Generalmente adeguate	Inadeguate	
	7-10	6	2-5	
Coesione e coerenza testuale	Testo ben articolato	Testo generalmente articolato in modo chiaro	Testo disarticolato e non coerente	
	7-10	6	2-5	
Ricchezza e padronanza lessicale	Uso sciolto del lessico	Uso generalmente corretto del lessico	Uso scorretto e povero del lessico	
	7-10	6	2-5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Buona correttezza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	Generale correttezza grammaticale, con uso corretto della punteggiatura	Numerosi e diffusi errori grammaticali e uso scorretto della punteggiatura	
	7-10	6	2-5	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali precisi	Conoscenze e riferimenti culturali diligenti e scolastici	Conoscenze e riferimenti culturali inadeguati e/o errati	
	7-10	6	2-5	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Giudizi critici e personali interessanti	Giudizi critici e personali solo abbozzati e/o sporadici	Giudizi critici assenti	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)			Punti assegnati
	10-15	9	2-8	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione precisa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individuazione generalmente corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individuazione parziale o scorretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	
	10-15	9	2-8	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Buona capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato	Capacità di sostenere generalmente con adeguata coerenza un percorso ragionato, usando connettivi pertinenti	Capacità di sostenere un percorso ragionato in modo talora incoerente, frammentario e con uso dei connettivi non sempre pertinenti	
	7-10	6	2-5	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Utilizzo di riferimenti culturali corretti, congrui e ampi	Utilizzo di riferimenti culturali generalmente corretti e congrui, anche se semplici	Utilizzo di riferimenti culturali non del tutto corretti e spesso incongrui	
PUNTEGGIO TOTALE	Punti	/100:5 =	/20	/20

Candidato: _____ Classe: _____ Data: _____

**ESAME DI STATO 2019 – I PRIMA PROVA SCRITTA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di
attualità) - alunni con H**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)			Punti assegnati
	7-10	6	2-5	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Buone	Generalmente adeguate	Inadeguate	
	7-10	6	2-5	
Coesione e coerenza testuale	Testo ben articolato	Testo generalmente articolato in modo chiaro	Testo disarticolato e non coerente	
	7-10	6	2-5	
Ricchezza e padronanza lessicale	Uso sciolto del lessico	Uso generalmente corretto del lessico	Uso scorretto e povero del lessico	
	7-10	6	2-5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Buona correttezza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	Generale correttezza grammaticale, con uso corretto della punteggiatura	Numerosi e diffusi errori grammaticali e uso scorretto della punteggiatura	
	7-10	6	2-5	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali precisi	Conoscenze e riferimenti culturali diligenti e scolastici	Conoscenze e riferimenti culturali inadeguati e/o errati	
	7-10	6	2-5	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Giudizi critici e personali interessanti	Giudizi critici e personali solo abbozzati e/o sporadici	Giudizi critici assenti	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)			Punti assegnati
	4-5	3	1-2	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Buona pertinenza del testo e piena coerenza nella formulazione di titolo e paragrafazione	Generale pertinenza e adeguata coerenza nella formulazione del titolo e della paragrafazione	Pertinenza parziale e coerenza non sempre presente nella formulazione del titolo e della paragrafazione	
	18-25	17	2-16	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo ben ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo generalmente ordinato e lineare dell'esposizione, anche se semplice	Sviluppo spesso disordinato e poco lineare dell'esposizione	
	7-10	6	2-5	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizzo di riferimenti culturali corretti, congrui e ampi	Utilizzo di riferimenti culturali generalmente corretti e congrui, anche se semplici	Utilizzo di riferimenti culturali non del tutto corretti e spesso incongrui	
PUNTEGGIO TOTALE	Punti	/100: 5 =	/20	/20



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Le parole*, in *Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971, pp. 106-107.

Le parole
se si ridestano
rifiutano la sede
più propizia, la carta
di Fabriano¹, l'inchiostro
di china, la cartella
di cuoio o di velluto
che le tenga in segreto;

le parole
quando si svegliano
si adagiano sul retro
delle fatture, sui margini
dei bollettini del lotto,
sulle partecipazioni
matrimoniali o di lutto;

le parole
non chiedono di meglio
che l'imbroglio dei tasti
nell'Olivetti portatile²,
che il buio dei taschini
del panciotto, che il fondo
del cestino, ridottevi
in pallottole;

le parole
non sono affatto felici
di esser buttate fuori
come zambracche³ e accolte
con furore di plausi
e disonore;

le parole
preferiscono il sonno
nella bottiglia al ludibrio⁴
di essere lette, vendute,
imbalsamate, ibernate;

le parole
sono di tutti e invano
si celano nei dizionari
perché c'è sempre il marrano⁵
che dissotterra i tartufi
più puzzolenti e più rari;

le parole
dopo un'eterna attesa
rinunziano alla speranza
di essere pronunziate
una volta per tutte
e poi morire
con chi le ha possedute.

¹ *carta di Fabriano*: tipo di carta particolarmente pregiata.

² *Olivetti portatile*: macchina da scrivere fra le più diffuse all'epoca.

³ *zambracche*: persone che si prostituiscono.

⁴ *ludibrio*: derisione.

⁵ *marrano*: traditore.



Ministero dell'Istruzione

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La 'vita' delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte 'umanità'.

Interpretazione

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "*Il fu Mattia Pascal*", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

"Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia."

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno.



Ministero dell'Istruzione

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce *'un uccello senza nido'* e il motivo del *'senso penoso di precarietà'*.
3. Nel brano si fa cenno alla *'nuova libertà'* del protagonista e al suo *'vagabondaggio'*: analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una *'regolare esistenza'*, approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier* britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]



Ministero dell'Istruzione

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine '*chiarezza*' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approntato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson,



Ministero dell'Istruzione

Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolucionisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuire il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a



Ministero dell'Istruzione

piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel



Ministero dell'Istruzione

confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
<p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.</p>	<p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.</p>
<p>Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.</p>	<p>Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.</p>

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

IT15 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti presenti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

COMUNICAZIONE PER IL CONVEGNO INTERNAZIONALE DEDICATO AL SISTEMA ALIMENTARE (FOOD SYSTEM)

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare l'immagine e l'*headline* della comunicazione per il convegno internazionale dedicato al "SISTEMA ALIMENTARE" (FOOD SYSTEM).
Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

- A. stampa: manifesto dell'evento (formato A3 da sviluppare in verticale);
- B. stampa: materiale promozionale: cartolina o depliant (formato a scelta);
- C. *web*: una *home page* e due pagine interne (Formato 1024x780 pixel);
- D. *banner*: promozionale dell'evento (formato 728x90 pixel).

CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, *moodboard* e bozze/rough) che mostri il processo creativo;
2. redigere una breve presentazione scritta che spieghi il *concept* del progetto (massimo 15 righe);
3. realizzare il *layout* finale (la scelta della tecnica è libera).

BRIEF DEL PROGETTO

PREMESSA

Il tema del sistema alimentare (*food system*) e del diritto a una alimentazione sana, sicura e sufficiente per tutto il pianeta è un argomento spinoso nell'attuale dibattito sociale.

Il *food system* include le materie prime, i processi e le infrastrutture inerenti all'agricoltura, alla vendita, al trasporto e al consumo di prodotti alimentari.

Oggi, in molti casi, è difficile garantire una sicurezza alimentare, intesa come qualità e sostenibilità della produzione e della vendita del cibo. Altrettanto difficile è trovare il giusto equilibrio tra allevamento e agricoltura nel rispetto delle risorse naturali.

Il cibo è un bisogno primario dell'uomo e, oltre a essere disponibile, deve essere di qualità, diversificato, accessibile, sicuro e conveniente. Inoltre si deve considerare che c'è uno stretto legame fra salute, benessere e cibo. Infatti sia la malnutrizione che l'obesità sono problemi collegati al modo in cui si produce, commercializza e consuma il cibo.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

IT15 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Ciò è riscontrabile nello sviluppo economico e negli stili di vita delle società sedentarie e urbanizzate, che hanno mutato le abitudini alimentari. Accanto alla scomparsa delle tradizioni culinarie e alla richiesta di prodotti sempre disponibili a basso prezzo, si ha una massificazione del cibo e la perdita del concetto di qualità alimentare. Le conseguenze di questi cambiamenti sono: da un lato il sovrappeso e l'obesità nei paesi industrializzati, dall'altro la malnutrizione e la denutrizione nei paesi in via di sviluppo.

In aggiunta a quanto detto sopra, richiedono una riflessione sia la crescita della popolazione mondiale che il relativo benessere, in quanto questi fattori spingono ad aumentare e a intensificare la produzione alimentare.

Non si deve dimenticare che l'ambiente in cui viviamo crea il cibo e ne modella la produzione; di contro, il sistema alimentare costruito per produrlo modifica l'ambiente stesso. Questa interattività tra sistema alimentare e ambiente impone radicali cambiamenti al *food system* odierno, prima che i danni siano irreversibili. Se ne deduce che, nel prossimo futuro, lo sviluppo della produzione alimentare dovrà rispondere a criteri di sostenibilità, in particolare nel ricercare di non ridurre ulteriormente le foreste, le aree protette e la biodiversità, già minacciate fortemente dall'espansione urbana.

Altro punto importante da considerare per migliorare il *food system* è ridurre la quantità di prodotti alimentari che sono quotidianamente sprecati.

SOTTOTEMI A CUI ISPIRARSI

La sfida della biodiversità

La massimizzazione delle produzioni agricole e la richiesta di prodotti sempre disponibili, porta alla diffusione di colture non autoctone, trattate chimicamente o geneticamente modificate. Come rivendicare l'importanza della stagionalità e delle colture locali?

Obesità e denutrizione

Il mutare degli stili di vita e dell'alimentazione causa: sovrappeso e obesità nei paesi industrializzati, malnutrizione e denutrizione nei paesi in via di sviluppo. Come promuovere scelte quotidiane orientate ad un maggiore equilibrio alimentare globale?

Emigrazione ed immigrazione

L'emigrazione e l'immigrazione danno vita a società multi-culturali, in cui tradizioni e stili di vita si incontrano e si scontrano. Il valore culturale del cibo può diventare un mezzo di integrazione sociale? Come riscoprire il suo carattere di identità culturale?

Sistemi territoriali interconnessi

Il cibo deve essere valorizzato e promosso dalle persone nel proprio territorio d'appartenenza. Il cibo è una risorsa locale e preziosa, che dà vita a molteplici sistemi, in cui tutti gli elementi connessi ad esso debbono essere valorizzati. Come far comprendere l'importanza di queste relazioni?



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

IT15 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Obiettivo: Descrizione del progetto

Il convegno intende affrontare il tema dell'alimentazione, indagandone le implicazioni sociali, ambientali ed economiche.

L'alimentazione è la fonte della vita per tutti gli esseri viventi e per il pianeta stesso, per questo è necessario un sistema alimentare che garantisca uno sviluppo sostenibile basato sulla salute della natura e di conseguenza su quella di tutti gli esseri viventi. Il *food system* a cui tendere è una produzione che genera poco scarto, che conserva il territorio, il sistema e la comunità a cui appartiene. L'obiettivo è promuovere il cambiamento del *food system* attraverso l'educazione alimentare e le campagne d'informazione, per garantire una miglior nutrizione e perché ciò avvenga è fondamentale partire da scelte personali consapevoli.

Focus target

- Operatori sociali.
- Insegnanti della scuola primaria e secondaria.
- Studenti universitari.
- Cittadini responsabili.

Obiettivi di comunicazione

Il target deve capire che:

- il sistema alimentare ha una pesante ricaduta sulla qualità della vita degli esseri viventi e del pianeta;
- la globalizzazione ha generato una serie di cambiamenti negli stili di vita che hanno portato alla massificazione del cibo e di conseguenza alla perdita del concetto di tradizione e qualità alimentare;
- il sistema alimentare è estremamente complesso, esso è influenzato dall'ambiente e lo influenza;
- che ha pesanti implicazioni socio/economiche;
- si impone una responsabilità personale nella scelta quotidiana del consumo del cibo.

Il target deve:

- aumentare le conoscenze nei confronti di questa problematica scottante;
- diventare consapevole delle implicazioni socio/economiche che il food system comporta.

Il tono di voce:

- PROFESSIONALE
- COLTO
- INTERNAZIONALE
- COINVOLGENTE



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
IT15 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Valori da comunicare

Responsabilità, attenzione, condivisione, sostenibilità, qualità, benessere, salute, sistema interconnesso.

Pianificazione dei Media

- stampa: quotidiani italiani e riviste specializzate di settore;
- affissioni;
- *web* Internazionale;
- comunicazione *below the line*.

TESTI DA INSERIRE

Titolo: trovare *l'headline* (può essere anche in inglese)

sottotitolo: sistema alimentare/food system

date: 20 / 22 ottobre 2017

luogo: ROMA / Palazzo dei Congressi

via: piazza John Kennedy, 1

info: www.sistemicibo.com

LOGHI DA INSERIRE

logo: CREA

logo: Comune di Roma

Allegati

- immagini (si possono utilizzare se il formato è compatibile ma non sono vincolanti);
- loghi.



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca

ALLEGATO 1 - Raccolta immagini





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



ALLEGATO 2 - Loghi



LOGO CREA



LOGO Comune di Roma

COPIA CONFERMATA AGLI ATTI

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO
IIS VITTORIO EMANUELE RUFFINI
MATERIA: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE
CLASSE 5A_BT a.s. 2022_23

ALUNNO _____

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici secondo la normativa tecnica unificata di settore.	4

VOTO _____/20



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE e
LABORATORI TECNICI

Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti presenti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

COMUNICAZIONE PER LA GIORNATA MONDIALE DEL TEATRO 2020

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare l'immagine visiva e l'*headline* per la Giornata Mondiale del Teatro, istituita dall'International Theatre Institute (ITI) dell'UNESCO, che si svolge il 27 marzo di ogni anno.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

- A. stampa: manifesto dell'evento (formato A3 sviluppo verticale) e inserzione per quotidiano (maxipiede 26,8 x 13,8 cm);
- B. stampa: prima e quarta di copertina e una doppia pagina interna della brochure informativa degli eventi (formato a scelta);
- C. web: 1 home page e due pagine interne (formato 1024 x 780 pixel).

CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, *moodboard* e *bozze/rough*) che mostri il processo creativo;
2. redigere una breve presentazione scritta che spieghi il *concept* del progetto (minimo 10 righe massimo 25 righe, *font* a scelta in corpo 11);
3. realizzare il *layout* finale;
4. consegnare il formato aperto/nativo dell'applicativo utilizzato con le relative risorse (immagini *raster*, elementi vettoriali e *font*);
5. consegnare l'elaborato finito in formato digitale pronto per la stampa.

BRIEF DEL PROGETTO

Premesse

La Giornata Mondiale del Teatro è stata celebrata per la prima volta nel 1961 su iniziativa dell'International Theatre Institute (ITI).

Da allora ogni anno, il 27 marzo, la Comunità Teatrale Internazionale, i centri ITI presenti nei vari paesi del mondo, i teatri, i professionisti del settore, le università e le accademie celebrano la Giornata Mondiale del Teatro (GMT).

In tale occasione vengono organizzate e promosse numerose iniziative, nazionali e internazionali.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE e
LABORATORI TECNICI

La data vuole ricordare l'importanza della forma d'arte teatrale, ma anche sensibilizzare governi e istituzioni affinché riconoscano il valore del teatro non solo come espressione artistica, ma anche come importante volano di sviluppo e crescita delle nazioni.

L'ITI considera il teatro un ponte tra reale e irreale, un mondo di emozioni, frutto dello spettacolo dal vivo, la più antica forma di commistione delle arti, in quanto insieme di danza, musica, suono, corpo e parole. Il teatro, in tutte le sue forme, insegna a cogliere i molteplici aspetti dell'esistenza umana.

L'ITI intende promuovere quest'arte antica ma attuale affinché le nuove generazioni ne riconoscano il valore sociale e culturale, e vedano nelle arti performative una condizione necessaria per la conoscenza dell'animo umano nei suoi aspetti più reconditi, essenziali, divertenti o tragici.

In occasione della Giornata Mondiale del Teatro si realizzeranno laboratori, performance, incontri e seminari sulla funzione sociale, esperienziale e sperimentale del teatro.

Il Messaggio della Giornata Mondiale del Teatro

Una delle più importanti iniziative promosse in questa occasione è la diffusione del "Messaggio della GMT" da parte di una personalità conosciuta e riconosciuta a livello mondiale che, su invito dell'ITI, condivide con il mondo le sue riflessioni sul teatro e sulla cultura della pace.

Il primo messaggio della Giornata Mondiale del Teatro è stato scritto da Jean Cocteau nel 1962. In passato i messaggi sono stati affidati a personalità quali Peter Brook, Maurice Béjart, Luchino Visconti, Eugène Ionesco, Pablo Neruda, Dario Fo e molti altri.

Il Messaggio è tradotto in oltre 50 lingue, letto da migliaia di spettatori prima degli spettacoli e riportato da quotidiani, stazioni radio ed emittenti televisive dei cinque continenti.

Per la GMT 2018 il messaggio, qui sotto riportato, è firmato da Simon McBurney, attore, scrittore, regista e attualmente uno dei più innovativi, mutevoli e influenti registi teatrali.

"Il teatro non se ne andrà via. Perché il teatro è un luogo, sarei tentato di dire un rifugio, dove le persone si incontrano e formano istantaneamente una comunità (...).

Il teatro esiste solo nel presente, (...) il presente è sempre l'oggetto del teatro.

I suoi significati sono costruiti in un atto comunitario tra performer e pubblico. Non solo qui, ma ora. Senza l'atto del performer il pubblico non potrebbe credere. Senza la fiducia del pubblico, la performance non sarebbe completa. Ridiamo nello stesso momento. Siamo commossi. Rimaniamo senza fiato o restiamo scioccati nel silenzio. E in quel momento attraverso il dramma scopriamo una verità più profonda: che ciò che consideravamo la divisione più privata tra noi, il confine della nostra coscienza individuale, anche senza frontiere è qualcosa che noi condividiamo. E non ci possono fermare. Ogni sera riappariremo. Ogni sera gli attori e il pubblico si troveranno assieme. E lo stesso dramma verrà rimesso in scena.

Perché, come afferma lo scrittore John Berger: "Nella profonda natura del teatro c'è il senso del ritorno rituale". Questo il motivo per cui il teatro è sempre stato la forma d'arte dei diseredati. Diseredati che, a



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE e
LABORATORI TECNICI

causa dello smantellamento del nostro mondo, noi tutti siamo. Ovunque ci siano artisti e spettatori, verranno messe in scena storie che non possono essere raccontate da nessun'altra parte: nei teatri d'opera e nei teatri delle grandi città, nei campi che ospitano migranti e rifugiati nel nord della Libia e in tutto il mondo. Saremo sempre uniti, insieme, in questa rievocazione. E se fossimo a Epidaurò potremmo guardare e vedere come condividiamo tutto questo con un paesaggio più ampio. Come siamo sempre parte della natura e non possiamo sfuggirle, proprio come non possiamo sfuggire al pianeta. Se fossimo al Globe, vedremmo come domande apparentemente private siano rivolte a tutti noi. E se dovessimo tenere in mano quel flauto cirenaico di 40.000 anni fa, capiremmo che il passato e il presente qui sono indivisibili, e che la catena della comunità umana non può mai essere spezzata dai tiranni e dai demagoghi”.

Per la GMT 2019 il messaggio, qui sotto riportato, è firmato dal cubano Carlos Celdrà, pluripremiato regista teatrale, drammaturgo e accademico.

“La mia patria teatrale si trova in quei momenti di incontro con gli spettatori che arrivano nel nostro teatro sera dopo sera dagli angoli più disparati della mia città, per accompagnarci e condividere alcune ore, pochi minuti. La mia vita è fatta di questi momenti unici, in cui smetto di essere me stesso, di soffrire per me stesso, e rinasco e capisco il significato della professione teatrale: vivere istanti di pura, effimera verità, dove sappiamo che ciò che diciamo e facciamo, lì sotto le luci del palcoscenico, è vero e riflette la parte più profonda, più personale di noi stessi. Il mio paese teatrale, mio e dei miei attori, è un paese intessuto di questi momenti, in cui mettiamo da parte le maschere, la retorica, la paura di essere ciò che siamo, e uniamo le nostre mani nel buio.

La tradizione teatrale è orizzontale. Non c'è nessuno che possa affermare che il teatro esista in un qualsiasi luogo del mondo, in una qualsiasi città o edificio privilegiato. Il teatro, così come l'ho recepito, si diffonde attraverso una geografia invisibile che fonde le vite di chi lo compie e il mestiere teatrale in un unico gesto unificante. Tutti i maestri del teatro scompaiono con i loro momenti di irripetibile lucidità e bellezza; svaniscono tutti allo stesso modo, senza alcuna altra trascendenza che li protegga e li renda noti. I maestri del teatro lo sanno, nessun riconoscimento è valido di fronte a quella certezza che è la radice del nostro lavoro: creare momenti di verità, di ambiguità, di forza, di libertà nel mezzo della grande precarietà.”.

Informazioni sull'International Theatre Institute (ITI)

L'ITI è stato creato su iniziativa del primo direttore generale dell'UNESCO Sir Julian Huxley e del drammaturgo e romanziere J.B. Priestly nel 1948. L'obiettivo dei fondatori era di dare vita a un'organizzazione in linea con i principi dell'UNESCO riguardo alla cultura, all'educazione e alle arti. L'idea era creare una piattaforma per lo scambio internazionale, per la formazione nelle arti dello spettacolo, per la reciproca comprensione e per costruire la pace.

Oggi l'ITI è la più grande organizzazione artistica al mondo e promuove l'espressione culturale di ciascuno, indipendentemente da età, genere, credo o appartenenza etnica. L'ITI lavora affinché il teatro sia utilizzato dalle comunità per incentivare lo sviluppo, per accrescere la comprensione reciproca e per costruire la pace nel mondo, perché nel teatro le diverse culture ed espressioni artistiche non solo sono salvaguardate ma promosse.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE e
LABORATORI TECNICI

10 motivi per cui è importante ancora oggi andare a teatro secondo Kevin Brown, ricercatore del Dipartimento di Teatro dell'Università del Missouri, Columbia.

1. Esseri umani

La messa in scena a teatro è un fenomeno culturale universale che esiste in ogni società e in tutto il mondo. Gli esseri umani sono l'unica specie animale che crea il teatro. La comprensione del teatro ci aiuta a capire che cosa significa essere umani.

2. Autoespressione

Il teatro ci insegna come esprimere noi stessi in modo più efficace. Sviluppa la nostra capacità di comunicare i nostri pensieri e sentimenti verso gli altri, migliora le nostre relazioni e aiuta a migliorare il mondo che ci circonda.

3. Conoscenza di sé

Il teatro ci insegna qualcosa in più su noi stessi. Esso ci aiuta a capire come le nostre menti e quelle degli altri lavorano. Ci aiuta a vedere come gli ambienti ed il contesto in cui viviamo influenzano chi siamo e chi diventeremo.

4. La storia

Il teatro è un ottimo modo per guardare alla storia, invece di impararla su un libro polveroso; il teatro fa vivere la storia, e rende il suo apprendimento più divertente.

5. Il corpo

Il teatro ci ricorda che, anche in questa mutevole era digitale, c'è il corpo al centro di ogni transazione tecnologica.

6. La globalizzazione

Il teatro ci aiuta a comprendere persone di culture diverse dalla nostra perché possiamo imparare molto confrontandoci con le loro tradizioni ed abitudini; ciò ci porta ad essere meno etnocentrici e più disponibili verso gli altri.

7. Auto-responsabilizzazione

Gli spettacoli teatrali rappresentano ogni aspetto della nostra vita, e questo ci aiuta a prendere consapevolezza delle dinamiche sociali che ci riguardano.

8. Cambiamento sociale

Il teatro è uno spazio culturale in cui la società si esamina come se fosse davanti uno specchio. Il teatro è una sorta di laboratorio in cui si studiano i problemi della società per poi tentare di risolverli.

9. Istruzione

Il teatro è un ottimo modo per imparare e conoscere persone, luoghi e idee. Apprendere a teatro è sicuramente più divertente.

10. La creatività

Il teatro ci aiuta a sviluppare la creatività. Il nostro sistema educativo pone sempre più attenzione a scienza, tecnologia, ingegneria e matematica, ma non possiamo dimenticare l'importanza dell'arte, e il teatro è arte.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE e
LABORATORI TECNICI

Le arti performative oggi

Oggi il teatro è considerato obsoleto da molte persone, in particolare dai giovani. Nei secoli passati assistere ad una rappresentazione teatrale era più che una moda, era uno dei pochissimi momenti di svago; il teatro era luogo non solo ricreativo o informativo, ma anche di educazione, di profonda socializzazione e di sfoggio di status sociale. Adesso assistere a un'opera performativa, sia essa una commedia contemporanea, una lirica o un balletto, è un'attività assai meno praticata, più propria di una ristretta cerchia di interessati che del vasto pubblico. Soprattutto i giovani preferiscono impiegare il loro tempo in attività d'altro genere.

Obiettivo: descrizione del progetto

Lo scopo di questa giornata è:

promuovere le conoscenze e le pratiche teatrali presso un pubblico sempre più vasto, coinvolgendo in modo particolare le fasce giovanili;

incoraggiare le attività nel campo dello spettacolo dal vivo, quali dramma, danza e tutto ciò che riguarda le arti performative, nonché difenderne il libero sviluppo;

incentivare workshop, festival, congressi e promuovere scambi internazionali di conoscenze e pratiche nelle arti teatrali al fine di consolidare la pace e la comprensione reciproca tra persone e popoli.

Target

Target globale con particolare attenzione alle fasce giovanili.

Obiettivi di comunicazione

Promuovere l'interesse e incoraggiare le attività nelle arti dello spettacolo dal vivo, in tutte le sue forme e in tutto il mondo; rendere le persone consapevoli del valore del teatro in quanto luogo di condivisione, scambio, cooperazione, comprensione reciproca e, in definitiva, di cultura.

Il tono di voce

- COINVOLGENTE
- MULTICULTURALE
- STIMOLANTE
- CONTEMPORANEO



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE e
LABORATORI TECNICI

Pianificazione dei Media

- stampa: quotidiani, riviste, riviste specializzate;
- affissioni;
- web, social, quotidiani online.

TESTI DA INSERIRE IN: MANIFESTO e INSERZIONE QUOTIDIANO e SITO

titolo: **da creare come richiesto**

sottotitolo: **le arti performative oggi**

date: **27 marzo 2020**

luogo: **Città** (la scelta del nome città è libera, esempio: Roma)

luogo: **Teatro** (la scelta del nome del teatro è libera, esempio: Vascello)

info: www.giornatamondialeteatro.com

LOGHI DA INSERIRE

logo: **ITI e UNESCO**

logo: **Comune della città** (se fornito dalla commissione; in alternativa si inserisce l'ipotetico ingombro)

logo: **MIBAC**

Per il sito web vanno inoltre inseriti del “testo ingombro” per una breve descrizione degli eventi e alcune immagini

TESTI DA INSERIRE NELLA BROCHURE

NELLA PRIMA DI COPERTINA

titolo: **da creare come richiesto**

sottotitolo: **le arti performative oggi**

date: **27 marzo 2020**

luogo: **Città** (la scelta del nome città è libera, esempio: Roma)

info: www.giornatamondialeteatro.com

PER LE PAGINE INTERNE:

ipotizzare un evento da sviluppare sulla doppia pagina, si può utilizzare il “testo ingombro” sia per il testo corrente che per i titoli. Corredare il tutto anche con qualche immagine.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE e
LABORATORI TECNICI

Allegati 2

- immagini (si possono utilizzare se il formato è compatibile ma non sono vincolanti)
- loghi

N.B. Qualora la commissione ritenga di dover integrare il materiale iconografico fornito per lo svolgimento del tema proposto, essa ha facoltà di reperire ulteriori immagini, da fornire a tutti gli studenti, sia ricavandole da testi a stampa che scaricandole (prima dell'inizio della prova) da internet.

SECONDA PARTE

1. Quali sono le caratteristiche di una campagna sociale? In cosa si diversifica rispetto a una campagna prodotto?
2. Cosa si intende per *brand identity* e *brand equity*?
3. Elenca e descrivi i formati di registrazione delle immagini *raster*.
4. Che cos'è una tinta piatta, quando si usa e in che cosa si differenzia rispetto ad una quadricromia?

Durata massima della prova: 8 ore.

La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.).

È consentito l'uso degli strumenti da disegno e la consultazione di cataloghi e riviste per l'eventuale utilizzo di immagini (in forma sia cartacea, sia digitale: stampe, libri, font, CD, USB con raccolte immagini).

È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (computer, scanner, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante) e, se disponibili nell'istituto sede d'esame, dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato.

Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO
IIS VITTORIO EMANUELE RUFFINI
MATERIA: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE
CLASSE 5A_BT a.s. 2022_23

ALUNNO _____

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici secondo la normativa tecnica unificata di settore.	4

VOTO _____/20

INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

Programmi svolti e relazioni finali per ogni materia

Disciplina: Lingua e letteratura italiana

PROGRAMMA SVOLTO

ore settimanali n.4

MODULO 1: L'ETA' DEL POSITIVISMO E DELL'IRRAZIONALISMO

Il Positivismo, l'Irrazionalismo e la nascita della psicologia;

Charles Baudelaire:

Breve accenno alla vita e alla poetica.

Testi: Albatros, Spleen, Ubriacatevi

Il Verismo italiano;

Giovanni Verga:

Breve accenno alla vita e alla poetica

Testi: Brani tratti da "I Malavoglia"; le novelle: Fantasticheria, Rosso malpelo, La roba;

MODULO 2: LA POESIA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

Giovanni Pascoli: Breve accenno alla vita e alla poetica

Testi: Temporale, Il lampo, il tuono, X Agosto, Il gelsomino notturno, Novembre, Lavandare;

Il Manifesto del Futurismo

MODULO 3: LA NARRATIVA DEL NOVECENTO

Italo Svevo: Breve accenno alla vita e alla poetica

Testi: brani tratti da "La Coscienza di Zeno"

Luigi Pirandello: Breve accenno alla vita e alla poetica

Testi: brani tratti da "il fu Mattia Pascal";

Novelle: La giara, La patente

MODULO 4: LA POESIA TRA LE DUE GUERRE

Giuseppe Ungaretti: Breve accenno alla vita e alla poetica

Testi: Mattina, Soldati, San Martino del Carso, I fiumi, Veglia, Fratelli, Natale, Il porto sepolto, in Memoria;

Eugenio Montale: Breve accenno alla vita e alla poetica

Testi: Spesso il male di vivere, Merigiare pallido e assorto, I Limoni, Ho sceso dandoti il braccio;

Lettura romanzo: **Adorazione** di Alice Urciuolo

L'ultima parte dell'anno scolastico sarà dedicata alle verifiche e al ripasso del programma svolto,

nonché al recupero e all'approfondimento in preparazione delle prove d'esame

TESTO ADOTTATO

Roncoroni Cappellini Sada - La mia Letteratura

RELAZIONE

OSSERVAZIONI SULLA CLASSE E SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

La classe 5°AT, composta da 16 alunni (6 maschi e 10 femmine) di cui due di origine straniera, e uno in possesso di certificazione 104. Tenuto conto dei livelli di partenza e dei problemi che molti degli studenti hanno dovuto affrontare nel corso dei cinque anni, compresa la DAD, la classe ha compiuto discreti progressi nell'approccio alla disciplina.

Risulta piuttosto eterogenea al suo interno per quanto riguarda l'impegno, la partecipazione e l'interesse nei confronti della disciplina: alcuni studenti hanno mostrato un impegno adeguato e un atteggiamento collaborativo evidenziando anche ottime capacità critiche, curiosità e desiderio di approfondire i contenuti disciplinari; altri hanno espresso un impegno e una partecipazione discontinui che hanno portato ad ottenere risultati appena sufficienti; in un caso, la scarsa frequenza ha permesso una valutazione parziale.

La classe nel suo complesso ha sempre avuto un atteggiamento aperto e disponibile al dialogo educativo e un comportamento corretto, nonostante alcuni momenti di scontro aperto tra gli studenti che ha appesantito il clima nella prima fase dell'anno.

Il programma è stato, in fin dei conti, svolto regolarmente.

RISULTATI CONSEGUITI E VALUTAZIONE

Tenendo conto dei livelli di partenza, la classe ha mostrato un impegno adeguato e un buon livello di interesse riuscendo a conseguire risultati nel complesso sufficienti e, in alcuni casi, più che soddisfacenti.

Per la valutazione sono state utilizzate prove scritte di diverse tipologie e verifiche orali attraverso lezioni dialogate.

METODOLOGIE

Il lavoro si è basato sull'esposizione verbale dei contenuti (lezione frontale) e attraverso presentazioni condivise dalle quali partire per la lettura e la discussione dei testi.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Per colmare alcune lacune, l'attività di recupero è stata svolta nel corso dell'anno in orario curricolare ed extracurricolare tramite attività di ripasso, approfondimento e revisione del lavoro svolto.

Disciplina: STORIA
ore settimanali n.4

MODULO 1: ALL'ALBA DEL NOVECENTO

L'Europa e il mondo agli inizi del Novecento;
La società di massa;

MODULO 2: GUERRA E RIVOLUZIONE

La prima guerra mondiale: cause e dinamiche;
L'Italia dalla neutralità all'intervento;
La vittoria dell'Intesa;
Le eredità della guerra: gli accordi di Parigi;
La rivoluzione russa e la nascita dell'URSS;
Il primo dopoguerra;

MODULO 3: L'ETA' DEI TOTALITARISMI

La crisi del dopoguerra in Italia:
la crisi economica e sociale;
il biennio rosso;
il movimento fascista e la nascita della dittatura;
La crisi del 1929 e il New Deal;
Il regime nazista;

MODULO 4: LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Verso un nuovo conflitto;

La seconda guerra mondiale: dall'Europa al mondo;
L'Europa in guerra: il dominio nazista, l'olocausto, la resistenza;
La fine del conflitto;

MODULO 5: LA GUERRA FREDDA ED IL MONDO ATTUALE

Le origini della guerra Fredda
La decolonizzazione
L'Italia Repubblicana

L'ultima parte dell'anno scolastico sarà inoltre dedicata alle verifiche e al ripasso del programma svolto, nonché al recupero e all'approfondimento in preparazione delle prove d'esame.

TESTO ADOTTATO:

Gentile, Ronga - Guida allo studio della Storia
Editrice La scuola

RELAZIONE

OSSERVAZIONI SULLA CLASSE E SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Gli studenti hanno avuto un atteggiamento disponibile al dialogo educativo e molto interessato alla relazione tra argomenti trattati e l'attualità. Hanno conservato un comportamento corretto e si sono mostrati per la maggior parte interessati alla disciplina.

Alcuni di loro hanno inoltre evidenziato discrete capacità critiche, curiosità e desiderio di approfondire i contenuti disciplinari.

Il programma è stato pertanto svolto regolarmente.

RISULTATI CONSEGUITI E VALUTAZIONE

Tenendo conto dei livelli di partenza, la maggior parte degli studenti ha dimostrato un impegno adeguato e un sufficiente interesse, riuscendo a conseguire risultati nel complesso soddisfacenti.

Per la valutazione sono state utilizzate prove semi-strutturate e verifiche orali.

METODOLOGIE

Il lavoro si è principalmente basato sull'esposizione verbale dei contenuti (lezione frontale) e sul coinvolgimento degli studenti attraverso lezioni dialogate. Sono stati inoltre utilizzati sussidi audiovisivi e presentazioni fornite dall'insegnante.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Per colmare alcune lacune, l'attività di recupero è stata svolta nel corso dell'anno in orario curricolare ed extracurricolare tramite attività di ripasso, approfondimento e revisione del lavoro svolto.

Disciplina: MATEMATICA
PROGRAMMA SVOLTO
N° ore settimanali: 3

Ripasso

Grafico di una funzione

Grafici della funzione costante, lineare, quadratica, definita a tratti, valore assoluto, esponenziale, logaritmica.

Funzione composta.

Dominio di una funzione, zeri, positività, pari/dispari.

Lettura di un grafico.

Calcolo dei limiti.

Asintoti

Asintoto verticale, orizzontale, obliquo.

Funzioni continue

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo.

Punti di discontinuità di una funzione: prima specie, seconda specie, eliminabile.

Derivata

Il concetto di derivata.

Calcolo della derivata in un punto in base alla definizione.

Calcolo della funzione derivata in base alla definizione

Significato geometrico della derivata in un punto.

Equazione della retta tangente in un punto della funzione.

Derivate delle funzioni elementari.

Algebra delle derivate

Derivata della funzione composta.

Punti non derivabili: visualizzazione di punti angolosi, cuspidi, flessi.

Definizione di massimo e minimo relativo.

Funzioni crescenti e decrescenti e analisi dei punti stazionari

Ricerca dei punti di estremo relativo mediante lo studio del segno della derivata prima.

Problemi di massimo e minimo dalla realtà.

Studio di funzione

Studio di una funzione algebrica razionale intera e frazionaria.

Integrali

Primitive e integrale indefinito

Integrale della funzione potenza.

Interpretazione geometrica dell'integrale definito

Le proprietà dell'integrale definito: linearità, additività rispetto all'intervallo di integrazione.

Teorema fondamentale del calcolo integrale

Applicazioni geometriche degli integrali definiti: calcolo di semplici aree

Educazione civica: Art. 53 della Costituzione

Alcuni sistemi di tassazione: per fasce di reddito, per scaglioni di reddito, flat tax.

Disciplina: MATEMATICA

Relazione finale

Libri di testo:

L.Sasso: La matematica a colori Gialla Leggera Vol 4 Petrini

L.Sasso: La matematica a colori Gialla Leggera Vol 5 Petrini

Numero di ore settimanali: 3

COMPETENZE

1. Interpretare grafici di funzione, valutando dominio, asintoti, crescita/decrecita, massimi e minimi relativi ed assoluti a partire dalla rappresentazione grafica della stessa
2. Utilizzare la derivata di funzione per determinare massimi e minimi relativi ed assoluti.
3. Utilizzare gli strumenti del calcolo integrale per il calcolo di aree e volumi

PARTECIPAZIONE E IMPEGNO

La classe ha avuto continuità didattica per matematica nel quinquennio.

All'inizio dell'anno nella classe erano presenti otto studenti con disturbi specifici dell'apprendimento o con bisogni educativi speciali, di cui cinque discalculici e un alunno diversamente abile.

La preparazione della classe è stata influenzata dalla situazione di pandemia, per cui ho impostato il lavoro prevalentemente sul recupero delle lacune pregresse per poter affrontare i contenuti del programma nelle loro linee essenziali in modo da favorire il proseguimento degli studi.

Ho evitato l'impostazione teorica dell'analisi, insistendo sulla visualizzazione grafica (anche con Geogebra) e sugli esercizi in classe, graduandone la difficoltà.

Gli studenti hanno seguito le lezioni con attenzione, ma pochi hanno dimostrato buone capacità e costante impegno anche domestico; tutti hanno mostrato volontà di miglioramento.

Il comportamento della classe è stato sempre corretto e il clima in classe impostato sul dialogo educativo.

METODOLOGIA

- Lezione dialogata
- Problem solving.
- Cooperative learning

STRUMENTI

- LIM
- Libri di testo.
- Esercizi e test on line
- Schede di lavoro.
- Calcolatrice scientifica.
- Registro elettronico.
- Mappe concettuali.
- Classroom
- Video su Youtube
- Geogebra
- Kahoot

VERIFICA E VALUTAZIONE

- Ø Sommativa
- v Prove scritte
- v Interrogazioni orali lunghe
 - Ø Formativa: esercizi, test, lavori di gruppo, brevi interrogazioni, compiti a casa.

§ Criteri per la valutazione delle prove scritte

Nell'assegnazione del punteggio di ogni esercizio (pieno, parziale o nullo) si è tenuto conto di correttezza, completezza e leggibilità dello svolgimento, della giustificazione dei passaggi, di chiarezza e precisione del linguaggio.

§ Criteri per la valutazione delle prove orali

Per l'attribuzione del voto si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti, della capacità di applicazione, della chiarezza e della precisione del linguaggio e dell'esecuzione degli esercizi in modo autonomo.

Nella valutazione finale si terrà conto delle conoscenze acquisite, della capacità di ragionamento, di tutto il lavoro svolto, della partecipazione più o meno attiva alle lezioni, e, nel caso di alunni che, pur partendo da situazioni carenti sono riusciti a migliorare il proprio profitto, del progresso compiuto.

RECUPERO

Il recupero è stato costante in itinere nell'ambito dell'orario curricolare, supportato dal professore di sostegno; l'insegnante della classe ha svolto sei ore di sportello nel mese di marzo per gli studenti che avevano riportato l'insufficienza nel primo quadrimestre, ma la frequenza non è stata continua.

Disciplina: INGLESE
PROGRAMMA SVOLTO

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

Graphic Design and Art

- Multimedia/photography (dal libro di testo *Art with a view Plus*)

- Man Ray (pp 30 and 31 + materiale online caricato su Classroom - 18 novembre)
- Robert Capa (materiale video online caricato su Classroom - 25 novembre)
- The Mexican Suitcase (materiale online caricato su Classroom - 25 novembre)
- Henri Cartier Bresson (pp 32 and 33 + materiale online caricato su Classroom - 19 dicembre)
- Steve Mc Curry (pp. 34 to 36)
- Afghan Girl (materiale video/interviste caricato su Classroom - 30 dicembre)
- Oliviero Toscani and his controversial works (materiale online caricato su Classroom - 10 gennaio)

Graphics and Advertising

- Marketing Principles (dal libro di testo *Graphic Lab*)
- Introducing marketing (p 117)
- Key factors (p 118)
- The marketing mix (pp 120,121)
- Marketing Strategies (pp 123,124)
- Corporate Identity (p 127)
- Brand and Rebranding (p129)
- - Advertising Campaign (dal libro di testo *Graphic Lab*)
- All about advertising (pp 141,142)
- Advertising campaign (pp 144,145)
- The creative process (p. 148)

Group work on Oliviero Toscani's Advertising Campaign: gli studenti suddivisi in gruppi hanno pianificato una campagna pubblicitaria per Oliviero Toscani (*role play*) scegliendo brand, canale pubblicitario e tematica sociale da comunicare. Istruzioni e lavori degli studenti caricati su Classroom - 7 febbraio).

Citizenship: HUMAN RIGHTS

Universal Declaration of Human Rights (UDHR)

- Introduction to Universal Declaration of Human Rights (file e videoclip di Amnesty International caricato su Classroom- 13 marzo)

-The Universal Declaration of Human Rights - Preamble and Articles (fotocopie da Learning Human Rights in Secondary School - Amnesty International, p.p. 5 and 7)

Individual/group work on human rights articles: gli allievi hanno approfondito un articolo della dichiarazione universale dei diritti umani, svolgendo una ricerca online (*web quest*) con presentazione multimediale finale. Le istruzioni del lavoro di *web quest*, le risorse online e le presentazioni multimediali degli studenti sono caricati su Classroom- 3 aprile)

Women's rights

- Claiming Women's Rights (pp 4,5 e 6 dall'omonimo file di Amnesty International)

- Gender Stereotyping (fotocopie + materiale digitale e video online su Classroom- 9 maggio)

Group work on Gender Stereotyping: gli allievi suddivisi in 5 gruppi hanno riflettuto su come lo

stereotipo di genere sia diffuso attraverso i media. In particolare, hanno investigato su come uomini e donne, personaggi maschili e personaggi femminili sono presentati e come si relazionano tra loro nei seguenti media: film/serie TV, testi di canzoni, cartoni e/o fumetti, pubblicità, programmi televisivi. I materiali e le schede per il lavoro di gruppo sono caricate su Classroom-9 maggio .

Contemporary Literature:

- G. Orwell (pp 292 to 294)
 - 1984 (fotocopie dal libro di testo Literary hyperlinks 3, G. Thomson, S. Maglioni, ed. BlackCat, pp 126 to 128)
 - 1984: Newspeak (fotocopie dal libro di testo Only Connect...New Direction, M. Spiazzi, M. Tavella, Zanichelli, pp F202 and F203)
 - Animal Farm: plot, characters, themes (risorse online da BBC GCSE caricate su Classroom- 10 maggio)
- Genova, 10/05/2023

La docente

I rappresentanti di classe

Disciplina: INGLESE RELAZIONE FINALE

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe 5AT, Corso Tecnico- Indirizzo Grafica e Comunicazione, si compone di 10 allieve e 6 allievi, di cui un allievo destinatario di L.104 e beneficiario del sostegno, 5 allievi con certificazione DSA e 2 allievi con certificazione BES. Per i suddetti allievi vengono applicate le strategie dispensative e compensative previste dalla normativa in sede di verifiche scritte e orali, così come previsto nei PDP elaborati dal consiglio di classe.

Nel corso dei cinque anni di insegnamento dell'inglese in continuità con la sottoscritta, alcuni allievi si sono mostrati interessati e vivaci reagendo in modo positivo agli stimoli e impegnandosi in tutte le attività proposte. Altri invece hanno evidenziato impegno e partecipazione discontinui ottenendo risultati appena sufficienti.

Nel gruppo classe vanno pertanto distinti due gruppi di studenti: uno più solido, costituito da allievi interessati, motivati, vivaci e con discrete conoscenze di base che hanno raggiunto un buon livello linguistico-espressivo e autonomia nella rielaborazione e un gruppetto più passivo e meno autonomo nell'organizzazione del lavoro. In ogni caso, tutti gli allievi hanno mostrato un progresso rispetto ai livelli di partenza.

OBIETTIVI

Gli allievi che hanno profuso impegno nello studio e partecipazione attiva alle lezioni hanno raggiunto gli obiettivi corrispondenti al livello B2 del QCER. Per gli altri, il livello di competenza in uscita è equiparabile al livello B1. Globalmente gli obiettivi raggiunti sono di seguito elencati.

Competenze

- argomentare testi di microlingua;
- esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.
- riorganizzare e sintetizzare il contenuto di argomenti concreti in modo personale.

Abilità

- comprensione nella sua globalità e analisi di un testo, sia scritto sia orale, su argomenti inerenti all'indirizzo professionale di appartenenza.

- capacità di esprimersi, oralmente e in forma scritta, su argomenti generali e/o relativi al proprio ambito professionale in modo semplice ma chiaro.

METODOLOGIE

La presentazione dei contenuti è avvenuta in prevalenza attraverso la presentazione e la discussione di contenuti opportunamente selezionati e didattizzati, che hanno integrato gli argomenti del libro di testo in uso. Si è in seguito provveduto a stimolare gli studenti alla rielaborazione personale di tali contenuti, chiedendo loro di mettere a confronto le informazioni a disposizione. In molti casi, gli studenti hanno lavorato in gruppo, secondo la metodologia del *cooperative learning*.

L'approccio metodologico sottostante alla presentazione dei contenuti è stato di tipo comunicativo, affiancato dallo svolgimento di attività che hanno simulato situazioni reali di comunicazione, basate sulla metodologia *task-based learning*. Gli argomenti di microlingua sono stati introdotti attraverso la presentazione del nuovo materiale linguistico, l'esplorazione delle funzioni comunicative, la riflessione sulle strutture grammaticali del testo e l'acquisizione della terminologia settoriale.

VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione, è stata utilizzata la scala decimale. Essa ha tenuto conto dei seguenti fattori: conoscenza dei contenuti, capacità di comprensione, proprietà di linguaggio, pertinenza, *fluency*, pronuncia, correttezza grammaticale e sintattica, efficacia comunicativa. Si è inoltre considerato il progresso personale dell'alunno, premiando i miglioramenti. La soglia di sufficienza è stata fissata come raggiungimento degli obiettivi minimi, attraverso una comunicazione efficace anche se non sempre formalmente corretta. Per le griglie di valutazione si fa riferimento alla tabella stabilita dal consiglio di classe.

Sono state svolte due verifiche sommative orali e una scritta nel primo quadrimestre e tre verifiche sommative orali e una verifica scritta nel secondo quadrimestre, a cui vanno a sommarsi le verifiche formative delle simulazioni di prove INVALSI (*reading e listening*).

TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI

I libri di testo adottati sono i seguenti:

- *Art with a view Plus*, M. Martelli, V. Pasquarella, R. Picello, Trinity Whitebridge.
- *In time for First B2*, A. Broadhead, G. Light, R. Hampton, J. Lynch, T. Ross, P. Tite, Ed. DeA Scuola/BlackCat.

I libri di testo sono stati integrati da materiale online (testi, articoli, simulazioni INVALSI, file video e audio) reperibili su piattaforma didattica Google Classroom, classi INGLESE 5AT e dal libro di testo di microlingua non in adozione in questa classe, *Graphic Lab*, Cristina Oddone, Editrice san Marco. In molti casi, per problemi tecnici dell'Istituto, dovuti alle restrizioni di rete che non consentono l'accesso a file audio e video online da scuola, i materiali audio-visivi sono stati fruiti autonomamente da parte degli studenti. Fatta esclusione per i file video e audio, il restante materiale didattico digitale è stato fornito agli studenti anche in formato cartaceo.

Genova, 10/05/2023

La docente

PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE E LABORATORI TECNICI

Le materie sono state sviluppate in sinergia.

RELAZIONE CLASSE

La classe V AT si presenta piuttosto eterogenea per impegno, interesse e partecipazione al dialogo educativo; dal punto di vista dei rapporti umani essa risulta poco compatta.

I risultati conseguiti possono ritenersi, in generale, soddisfacenti. Certo non tutti gli allievi hanno mostrato eguale interesse ed attitudine per la disciplina; un esiguo gruppo ha sempre partecipato vivamente e produttivamente alle lezioni, ha mostrato volontà di migliorare sempre più i risultati raggiunti, ha messo in evidenza capacità di rielaborazione personale dei contenuti ed abilità tecniche conseguendo un buon profitto. Altri allievi, anch'essi interessati allo studio della disciplina grafica, hanno evidenziato un impegno discreto ed una partecipazione, che per qualcuno, non sempre è stata molto produttiva, finalizzati ad ottenere una preparazione ed un profitto apprezzabile. Ci sono, infine, alcuni allievi la cui partecipazione è risultata piuttosto superficiale e discontinua, che non si sono impegnati adeguatamente nelle attività didattiche e si sono accontentati di risultati appena accettabili.

Nella valutazione finale, comunque, si è tenuto conto del profitto raggiunto da ogni alunno, rispetto alla situazione di partenza, ma anche dell'impegno e della partecipazione mostrati nel corso dell'anno scolastico, ed in prospettiva delle attitudini e delle potenzialità propedeutiche per una possibile futura scelta di proseguire studi attinenti al percorso di studi.

Nel complesso sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

1. Potenziamento delle capacità di ricerca, di osservazione, di analisi e di sintesi, di rappresentazione grafica per la produzione degli elaborati grafici
2. Approfondimento delle capacità di operare correttamente e autonomamente ed in gruppo all'interno di un percorso didattico.
3. Sviluppo ed acquisizione di procedure operative appropriate e specifiche per un corretto metodo di lavoro.
4. Acquisizione della responsabilità nell'esecuzione dei compiti e nel rispetto delle consegne.
5. Potenziamento dei programmi di settore

OBIETTIVI

Competenze

- Sviluppo di un elaborato attraverso il corretto iter progettuale rispondente al brief.
- Sviluppo delle consegne entro la richiesta data.
- una corretta applicazione delle regole compositive e della percezione visiva in riferimento allo spazio formato
- potenziamento dell'uso dei software di settore (Adobe Illustrator – Photoshop - Indesign)

Abilità / Capacità

- saper elaborare i temi assegnati seguendo i processi logici e le procedure in modo corretto;
- saper riconoscere obiettivi, target e focus target di riferimento per attività di promozione e comunicazione pubblicitaria.
- utilizzare il lessico di settore anche in lingua inglese.

METODOLOGIE E RISORSE:

- Lezioni frontali propedeutiche all'impostazione dei progetti.
- Strumenti grafici, strumenti informatici, fotocopie.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Livello di sufficienza

- Lo studente deve essere in grado di elaborare un progetto in forma semplice ma corretta.

Livello di eccellenza

- Conoscenza approfondita degli argomenti proposti
- Utilizzo ottimo degli strumenti tecnici e informatici
- Autonomia operativa e ottima conoscenza della terminologia specifica

VERIFICHE: Analisi e valutazione degli elaborati in itinere e degli esecutivi. Verifica delle esercitazioni al computer

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione finale ha tenuto conto del profitto raggiunto da ogni alunno, rispetto alla situazione di partenza, ma anche dell'impegno e della partecipazione mostrati nel corso dell'anno scolastico.

ESAME DI STATO: *simulazione della seconda prova di maturità*

Durante la riunione del dipartimento di tecniche di rappresentazioni grafiche i docenti delle classi quinte, tenendo conto dell'O.M. n.45 del 09 marzo 2023 e della tipologia delle tracce oggetto di seconda prova scritta negli anni passati, concordano nell'assegnare, per una stessa classe, uno stesso argomento che possa essere sviluppato in maniera personalizzata dagli alunni. Quindi, in ogni classe quinta i candidati avranno assegnato uno stesso argomento.

Genova, maggio 2023

La Docente

PROGRAMMA PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

LIBRO DI TESTO: *Giovanni Federle, Carla Stefani – GLI OCCHI DEL GRAFICO, discipline grafiche – Clitt ed. - seconda edizione*

MODULO 1. IDEAZIONE E PROGETTAZIONE DI UN CAMPAGNA STAMPA

La campagna pubblicitaria: come si allestisce, chi la fa, flusso di lavoro, il tono, il visual, la realizzazione tecnica, gli elementi che compongono una campagna e la strategia di posizionamento.

MODULO 2. LA PROGETTAZIONE e COMUNICAZIONE per i canali social CAMPAGNA INSTAGRAM

Dall'idea all'esecutivo - Le tecniche - L'annuncio pubblicitario social - Ipost e la loro composizione

MODULO 3. INFOGRAFICA PERSONALE

l'utilizzo delle infografiche rappresenta uno strumento significativo e stimolante, purché risponda a precisi requisiti quali: la sintesi (il testo deve essere in forma didascalica), la chiarezza (coerenza e logica), e l'originalità (per la composizione grafica e la scelta cromatica).

MODULO 4. CAMPAGNA SOCIALE - PLASMAMI sei tu la cura

Dall'idea all'esecutivo di un contest a livello nazionale. ideazione e progettazione di un manifesto con lo scopo di sensibilizzare la donazione del Plasma.

MODULO 5. SIMULAZIONE ESAME DI STATO

Somministrazione delle tracce d'esame sviluppate in due giornate dedicate

MODULO 6. SVILUPPO di una CAMPAGNA SOCIALE con Traccia esame di stato

Sviluppo di una campagna sociale sull'uso consapevole di smartphone.

MODULO 7. EDUCAZIONE CIVICA Il manifesto di VENTOTENE

interdisciplinare con **LABORATORI TECNICI**

SOFTWARE UTILIZZATI: Adobe Illustrator - Adobe Photoshop - Adobe Indesign

PROGRAMMA LABORATORI TECNICI

DOCENTE : Maria Chiara Tomasi

CODOCENTE : Martina Costagliola

LIBRO DI TESTO: Giovanni Federle, Carla Stefani – GLI STRUMENTI DEL GRAFICO, laboratori di grafica – Clitt ed. - seconda edizione

MODULO 1. ADOBE PHOTOSHOP GLI STRUMENTI

Conoscere le funzioni del programma - Conoscere le diverse fasi operative per trasformare un'immagine - Applicare le conoscenze acquisite seguendo un giusto percorso operativo - Utilizzare il software in maniera appropriata per il trattamento delle immagini.

MODULO 2. ADOBE PHOTOSHOP - LE MASCHERE

Conoscere le funzioni del programma - Conoscere le diverse tipologie di maschere - Applicare le conoscenze acquisite seguendo un giusto percorso operativo - Utilizzare il software in maniera appropriata per il trattamento delle immagini.

MODULO 3. ADOBE PHOTOSHOP - IL FOTORITOCICO esercitazioni guidate

Conoscere le funzioni del programma - Conoscere le diverse fasi operative per trasformare un'immagine - Applicare le conoscenze acquisite seguendo un giusto percorso operativo - Utilizzare il software in maniera appropriata per il trattamento delle immagini. -

MODULO 4. IDEAZIONE E PROGETTAZIONE DI UNA COPERTINA di VOGUE

ADOBE PHOTOSHOP e ADOBE INDESIGN

Conoscere le funzioni del programma - Conoscere le principali funzioni del software per l'impaginazione di immagini e testo - Applicare le conoscenze acquisite seguendo un giusto percorso operativo - Utilizzare il software in maniera appropriata per la realizzazione di artefatti grafici.

MODULO 5. ADOBE PHOTOSHOP- LA GIF ANIMATA

Conoscere le funzioni del programma- Applicare le conoscenze acquisite seguendo un giusto percorso operativo - Utilizzare il software in maniera appropriata per la realizzazione di GIF animate e un corretto uso della Timeline.

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI

RELAZIONE CLASSE

La classe V AT si presenta piuttosto eterogenea per impegno, interesse e partecipazione al dialogo educativo; dal punto di vista dei rapporti umani essa risulta poco compatta.

La classe ha raggiunto un livello di preparazione adeguata, anche se qualche alunno ha incontrato qualche difficoltà. Gli studenti si sono dimostrati sufficientemente interessati alle attività proposte e hanno dimostrato impegno abbastanza costante. Alcuni studenti hanno ottenuto risultati anche soddisfacenti.

Nella valutazione finale, comunque, si è tenuto conto del profitto raggiunto da ogni alunno, rispetto alla situazione di partenza, ma anche dell'impegno e della partecipazione mostrati nel corso dell'anno scolastico, ed in prospettiva delle attitudini e delle potenzialità propedeutiche per una possibile futura scelta di proseguire studi attinenti al percorso di studi.

Nel complesso sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

1. Acquisizione delle capacità di operare correttamente e autonomamente ed in gruppo all'interno di un percorso didattico.
2. Sviluppo ed acquisizione di procedure operative appropriate e specifiche per un corretto metodo di lavoro.
3. Acquisizione della responsabilità nell'esecuzione dei compiti e nel rispetto delle consegne.

OBIETTIVI

Competenze

- Capire il posizionamento del prodotto sul mercato e la sua relazione con le forme pubblicitarie in uso
- Documentare, motivare e pianificare un progetto di comunicazione seguendo indicazioni di marketing
- Conoscere le basi dell'organizzazione strutturale di un'azienda grafica
- Leggere e decodificare la comunicazione pubblicitaria

Abilità / Capacità

- Sviluppare un brief pubblicitario declinato ai corretti mezzi di comunicazione
- Saper utilizzare correttamente il linguaggio e la terminologia propria della disciplina

METODOLOGIE E RISORSE:

- Lezioni frontali propedeutiche all'impostazione dei progetti.
- Strumenti grafici, strumenti informatici, fotocopie.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Livello di sufficienza

- Conoscenza degli argomenti proposti in forma semplice ma corretta.

Livello di eccellenza

- Conoscenza approfondita degli argomenti proposti
- Autonomia operativa e ottima conoscenza della terminologia specifica

VERIFICHE: Verifiche ed esercitazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione finale ha tenuto conto del profitto raggiunto da ogni alunno, rispetto alla situazione di partenza, ma anche dell'impegno e della partecipazione mostrati nel corso dell'anno scolastico.

Genova, maggio 2023

La Docente

ANNO SCOLASTICO 2022/23

PROGRAMMA SVOLTO

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI

DOCENTE : Giuliano Sarah

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: PIANIFICAZIONE PUBBLICITARIA, TRA OLD E NEW ECONOMY - Silvia Legnani; Clitt ed

MODULO 1. IL MARKETING

Il marketing- il marketing mix - l'evoluzione del marketing - il prodotto - il ciclo di vita del prodotto - il prezzo - la distribuzione

MODULO 2. IL MERCATO

Il target – la segmentazione – i segmenti obiettivo

MODULO 3. PIANO DI MARKETING

Dalla visione al piano di marketing – gli obiettivi – le strategie - copy strategy

MODULO 4. PUBBLICITA' TRA OLD E NEW ECONOMY: MASS MEDIA

comunicazione pubblicitaria above the line: (stampa, affissioni, cinema, televisione, radio) -
comunicazione below the line - new media (internet, sito web, social)

MODULO 5. LA CAMPAGNA PUBBLICITARIA

Tipologie di campagna pubblicitaria - creazione di una campagna pubblicitaria (dal briefing al allo sviluppo del piano media) – il piano integrato di comunicazione

Genova, maggio 2023

La Docente

Disciplina: SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE
Programma Svolto

-Attività a corpo libero e con piccoli attrezzi con maggior intensità e ritmo per incrementare conoscenze sulle tecniche per migliorare le capacità condizionali (forza, velocità, coordinazione, destrezza, mobilità articolare, resistenza).

-Circuiti individuali e a squadra per l'allenamento alla resistenza.

-Attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo segmentario ed intersegmentario, per il controllo della respirazione.

-Tecniche di allenamento specifiche mirate alla costruzione di competenze per l'organizzazione autonoma dell'attività motoria.

-Es. aerobici intermittenti, es. per l'allenamento alla rapidità e alla velocità.

-Atletica: tecnica ed es. propedeutici al salto in alto e in lungo. Corsa ad ostacoli. -Esercizi per il controllo tonico e della respirazione.

-Esercizi di equilibrio, in condizioni dinamiche complesse e di volo.

-Esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi: es. Scioltezza articolare col bastone, es. tonificazione con elastici.

-Esercizi con i grandi attrezzi: es. potenziamento e dinamici alla spalliera, traslocazione e passaggi base al quadro svedese.

-Giochi sportivi: fondamentali e tecnica di gioco della pallavolo, basket e calcio. -Giochi individuali: tecniche base del badminton.

Aspetti teorici : -effetti sull' apparato cardiocircolatorio durante l'attività motoria. La muscolatura e la sua applicazione nel movimento.

Es. isometrici e tecniche nello stretching.

-Regolamento e arbitraggio della pallavolo e del basket.

Ed. Civica: "Lo sport come strumento di pace." La tregua olimpica., lo sport durante i conflitti. Organismi competenti. Il boicottaggio e lo sport mondiale. I diritti umani in ambito sportivo. La valutazione ha tenuto conto dell'impegno, della frequenza, del comportamento inerente alle regole del fairplay.

Sono stati effettuati test motori con riferimento ai risultati delle tabelle standard relative all'età. :

-resistenza (Cooper)

-destrezza (Illinois)

-velocità (navetta 5x10)

- test salto in alto e salto in lungo

Una prova strutturata scritta per Ed.Civica con approfondimenti video e slides.

La classe ha partecipato al Progetto Tango (introduzione alla danza e passi base) Ha partecipato al Torneo di Istituto di pallavolo e calcio.

Disciplina: SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE

Relazione Finale

La classe, nel corso di tutto l'anno scolastico ha partecipato attivamente al dialogo educativo in modo continuo,costruttivo,dimostrando interesse e impegno costante.Gli alunni hanno dimostrato un comportamento sempre corretto ,si sono dimostrati motivati e disponibili partecipando e rispondendo alle sollecitazioni didattiche-educative in modo positivo,secondo le loro attitudini e capacità.Un buon numero di alunni ha registrato miglioramenti significativi rispetto ai livelli di partenza,sia nelle attività individuali che nei giochi di squadra,alcuni hanno avuto una frequenza non sempre costante influenzando talvolta alcuni risultati .Certi alunni pur non avendo ottime capacità motorie e un bagaglio motorio sportivo hanno raggiunto ugualmente buoni risultati grazie alla costanza , alla regolare frequenza e all'impegno,altri hanno confermato risultati positivi evidenziando le loro ottime capacità . Tutte le competenze indicate nella programmazione sono state raggiunte con un livello intermedio/elevato.La classe ha acquisito il valore della corporeità e del benessere attraverso il movimento.Si segnala la collaborazione tra pari che è risultata efficace , si sono osservati comportamenti corretti ed adeguati alle regole del fairplay. Gli alunni hanno acquisito padronanza sui fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi , dei gesti tecnici sulle discipline affrontate,capacità di trasferire e applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione ed elaborazione dei risultati testati. Il programma è stato svolto come previsto dal dipartimento,tutte le attività sono state interamente svolte .

TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

Libri di testo adottati:

Tecnologie dei processi di produzione, volume per il terzo e quinto anno (Mario Ferrara, Graziano Ramina, Clitt ed.);

Tecnologie dei processi di produzione, volume per il quinto anno (Mario Ferrara, Graziano Ramina, Clitt ed.);

Gli occhi del grafico, volume per il quinto anno (Giovanni Federle, Carla Stefani, Clitt ed.)

OBIETTIVI

Competenze:

- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi di produzione;
- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità

Conoscenze/Abilità:

- Conoscere i procedimenti e processi di stampa.
- Conoscere legatura, rilegatura, piegatura e assemblamento di una pubblicazione
- Conoscere le tipologie dei prodotti e loro classificazione
- Conoscere i colori per la stampa: Bn, tavolozza, scala grigi, RGB, bicromia, CYMK; la scomposizione quadricromatica; la selezione dei colori; la retinatura in quadricromia; colori Spot
- Saper scegliere il processo in funzione del prodotto da realizzare.
- Saper selezionare i materiali idonei alla realizzazione del prodotto.
- Saper stabilire il corretto flusso operativo di pre stampa, stampa e post stampa.

ARGOMENTI TRATTATI - TEORIA

1. Un'immagine vale più di mille parole

Il colore - il colore digitale - la riproduzione delle immagini per la stampa - la quadricromia - la retinatura

1. Dal progetto al prodotto

Catalogo di una mostra – linee guida per un layout – copertina – preventivo spesa – workflow o flusso lavoro

1. Il ciclo produttivo

Pre stampa – stampa – post produzione - produrre un video oggi

1. Sistema di gestione ambientale nei processi produttivi

Le problematiche delle aziende grafiche

ARGOMENTI TRATTATI - PRATICA

1. Adobe Indesign - Software per l'impaginazione editoriale
Funzioni base del programma - funzioni avanzate per l'impaginazione di immagini e testi

2. Dal progetto al prodotto: il catalogo
 - Analisi esempi
 - linee guida per un layout
 - L'imposition
 - Progettazione

RELAZIONE CLASSE

La classe, composta da 16 alunni, si presenta come un gruppo piuttosto eterogeneo per il discreto livello di impegno, interesse e partecipazione al dialogo educativo. È opportuno sottolineare che non tutti gli allievi hanno mostrato eguale interesse ed attitudine per la disciplina: un gruppo di allievi ha evidenziato un impegno piuttosto costante ed una partecipazione finalizzata ad ottenere una preparazione ed un profitto comunque apprezzabili e sicuramente soddisfacenti. Il discorso cambia con il resto della classe, la cui partecipazione è risultata discontinua, così come l'impegno profuso nel percorso di apprendimento, con il conseguimento inevitabile di risultati al di sotto delle aspettative. Nella valutazione finale, comunque, si è tenuto conto del profitto raggiunto da ogni alunno, rispetto alla situazione di partenza, ma anche dell'impegno e della partecipazione mostrati nel corso dell'anno scolastico, ed in prospettiva delle attitudini e delle potenzialità propedeutiche per una possibile futura scelta di proseguire studi attinenti al percorso di studi.

Disciplina: Religione

Ore settimanali: 1

RELAZIONE

La classe è composta da 16 alunni, di cui 2 si avvalgono dell'IRC. Poco interessati agli argomenti proposti, anche di attualità. Si è cercato di far leva su esperienze personali ed è nata qualche interessante discussione. Anche i video proposti risultavano di scarso interesse.

Genova, 8 Maggio 2023

Disciplina: Religione**Docente: Dassori Stefano****PROGRAMMA SVOLTO**

U.A	Conoscenze	Abilità
-Il racconto del Nuovo Testamento <ul style="list-style-type: none"> · I Luoghi di Gesù · La situazione della società · Gesù un personaggio storico · I primi trent'anni della vita di Gesù · Gli anni di Gesù come Cristo · Gli insegnamenti attraverso le parabole · La rivelazione attraverso i miracoli · L'eucaristia · La passione e la morte in croce 	<ul style="list-style-type: none"> · La Bibbia come fonte del cristianesimo: processo di formazione e criteri interpretativi · La persona, il messaggio e l'opera di Gesù Cristo nei Vangeli, documenti storici e nella tradizione della Chiesa 	<ul style="list-style-type: none"> · Riconoscere le fonti bibliche e altre fonti documentali nella comprensione della vita e dell'opera di Gesù di Nazareth · Impostare un dialogo con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria nel rispetto, nel confronto e nell'arricchimento reciproco
?- La storia dell'uomo come storia della salvezza <ul style="list-style-type: none"> · Che cosa significa parlare di salvezza · Si salva chi non è cristiano? · La storia della salvezza è già conclusa? 	<ul style="list-style-type: none"> · Interrogativi universali dell'uomo, risposte del cristianesimo, confronto con le altre religioni · Natura e valore delle relazioni umane e sociali alla luce della rivelazione cristiana e delle istanze della società contemporanea 	<ul style="list-style-type: none"> · Impostare un dialogo con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria nel rispetto, nel confronto e nell'arricchimento reciproco

<p>-Il Gesù della fede</p> <ul style="list-style-type: none"> · Chi è Gesù per i cristiani · Nel tempo una profondità di certezza · La pedagogia di Cristo nel rivelarsi · La dichiarazione esplicita · La concezione che Gesù ha della vita · Di fronte alla pretesa · Cominciare dalla fine-Gesù al centro della storia · Il Gesù della fede è un mito 	<ul style="list-style-type: none"> · La Bibbia come fonte del cristianesimo: processo di formazione e criteri interpretativi · La persona, il messaggio e l'opera di Gesù Cristo nei Vangeli, documenti storici e nella tradizione della Chiesa 	<ul style="list-style-type: none"> · Impostare un dialogo con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria nel rispetto, nel confronto e nell'arricchimento reciproco · Riconoscere le fonti bibliche e altre fonti documentali nella comprensione della vita e dell'opera di Gesù di Nazareth
U.A	Conoscenze	Abilità
<p>Il mondo che vogliamo-il Sacro oggi</p> <ul style="list-style-type: none"> · I nuovi interrogativi dell'uomo. · Le religioni oggi. · La Chiesa cattolica in dialogo con le religioni. · I nuovi scenari religiosi. · Dio è morto? 	<ul style="list-style-type: none"> · Storia umana e storia della salvezza: il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo. · Elementi principali di storia del Cristianesimo fino all'epoca moderna e loro effetti per la nascita e lo sviluppo della cultura europea. · Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero. 	<ul style="list-style-type: none"> · Collegare la storia umana e la storia della salvezza, ricavando il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo. · Ricostruire, da un punto di vista storico e sociale, l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari. · Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di significato. · Confrontarsi con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente anche legate alla storia locale.

<p>-- Alla ricerca di un senso</p> <ul style="list-style-type: none"> · La paura del vuoto. · La risposta biblica al mistero dell'esistenza. · I Comandamenti. 	<ul style="list-style-type: none"> · Storia umana e storia della salvezza: il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo. · Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero. · Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana. · Linee fondamentali della riflessione su Dio e sul rapporto fede-scienza in prospettiva storico-culturale, religiosa ed esistenziale. 	<ul style="list-style-type: none"> · Collegare la storia umana e la storia della salvezza, ricavando il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo. · Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di significato. · Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo.
---	--	--

Genova, 8 maggio 2023

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Italiano e Storia		
Matematica		
Inglese		
Progettazione Multimediale		
Laboratori Tecnici		
Tecnologie Proc. Produtt.		
Organizzazione Proc. Prod.		
ITP Progettazione Multimediale Tecnologie Proc. Produtt		
ITP./ Laboratori Tecnici		
Scienze Motorie		
Religione		
Sostegno		

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Genova, 15 maggio 2023